



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale ambiente e LAVORI PUBBLICI	
Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	s.tutela.inquin@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4058 fax + 39 040 377 4513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

## Decreto n. 405

ALP.10 - PN/AIA/29

D.Lgs. n. 59/2005. Proroga del termine per l'attuazione delle prescrizioni concernenti l'adeguamento degli scarichi idrici, di cui al decreto n. 1740 dd. 17/09/2008.

**Società GEO NOVA S.P.A.**

**(impianto di San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4)**

### IL DIRETTORE

**Visto** il Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

**Considerato** che l'autorizzazione integrata ambientale prevista dal succitato d.lgs. n. 59/2005, è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato IV al d.lgs. medesimo, delle informazioni diffuse ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

**Visto** il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 riguardante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;

**Visto** il decreto ministeriale 29 gennaio 2007, con il quale sono state emanate le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti per le attività elencate nell'Allegato I del d.lgs 59/2005;

**Visto** il Decreto legge 30 ottobre 2007, n. 180 – Decreto convertito, con modificazioni, in legge 19 dicembre 2007, n. 243 . – Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie;

**Vista** la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico,

trasporti, demanio marittimo e turismo”;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 1740 dd. 17/09/2008, con il quale è stata concessa alla Società GEO NOVA S.P.A. con sede legale in Treviso, via Feltrina, 230/232, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per l'adeguamento del funzionamento di un impianto per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE, quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno, di cui al punto 5.1 dell'Allegato I al d.lgs. 59/2005, sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4;

**Considerato** che nell'allegato B al citato decreto n. 1740/2008 vengono indicate tra le altre, le prescrizioni attinenti agli scarichi idrici;

**Considerato** altresì, che nel medesimo allegato viene imposto alla Società di adeguare entro 6 mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione in argomento, la situazione degli scarichi idrici, secondo le indicazioni di cui al progetto presentato nella documentazione integrativa dell'istanza AIA;

**Vista** la nota prot. n. 558 dd. 05/02/2009 con la quale il CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE, ha informato la Società GEO NOVA S.P.A., che sono emersi dei problemi di quote inerenti la realizzazione delle opere previste nel progetto di modifica delle fognature interne;

**Considerato** che il Consorzio stesso si rende disponibile ad effettuare dei rilievi al fine di rendere possibile l'allacciamento alla fognatura consortile nel migliore modo possibile proponendo una eventuale soluzione alternativa a quella presentata dalla Società, al fine di evitare rischi di fenomeni di riflusso nella fognatura e si impegna a comunicare, entro 30 giorni, i risultati di tale indagine;

**Vista** la nota del 12 febbraio 2009, con la quale la Società GEO NOVA S.P.A. ha chiesto una proroga di 90 giorni del termine per l'attuazione delle prescrizioni attinenti gli scarichi idrici, per il citato impianto di San Vito al Tagliamento (PN);

**Considerato** che in assenza delle nuove determinazioni del Consorzio, la Società è impossibilitata ad effettuare i lavori di modifica delle fognature interne, e che pertanto non potrà adempiere, nei termini stabiliti, alle prescrizioni previste nel provvedimento AIA;

**Ritenuto** pertanto di prorogare come richiesto dalla Società il termine in argomento, per l'esecuzione dei lavori, come meglio specificato nell'allegato B "In attinenza agli scarichi idrici" del decreto n. 1740/2008;

**Constatata** la completezza della documentazione amministrativa normativamente richiesta e acquisita agli atti;

**Visto** l'articolo 90, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2008, n. 1580 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

**Visto** l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione

dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

## DECRETA

**Art. 1** – All'allegato B, "In attinenza agli scarichi idrici", al decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 1740 dd. 17/09/2008, il termine per l'adeguamento della situazione degli scarichi idrici, viene prorogato di 90 giorni e pertanto fino al 15 giugno 2009.

**Art. 2** - Rimangono valide ed immutate, per quanto compatibili con il presente atto, tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel sopracitato decreto.

Trieste, **16 MAR. 2009**



DIRETTORE DEL SERVIZIO  
Dott. Ing. Pierpaolo Gubertini



	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale ambiente e LAVORI PUBBLICI	
Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico	s.tutela.inquin@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4058 fax + 39 040 377 4513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

## Decreto n. 1740

ALP.10 - PN/AIA/29

D.Lgs. n. 59/2005. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'adeguamento, alle disposizioni di cui al d.lgs 59/2005, del funzionamento di un impianto per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE, quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno, di cui al punto 5.1 dell'Allegato I.

**Società GEO NOVA S.P.A..**

**(impianto di San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4)**

### IL DIRETTORE

**Visto** il Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

**Considerato** che l'autorizzazione integrata ambientale prevista dal succitato d.lgs. n. 59/2005, è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato IV al d.lgs medesimo, delle informazioni diffuse ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute;

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

**Visto** il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 riguardante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;

**Visto** il decreto ministeriale 29 gennaio 2007, con il quale sono state emanate le linee

guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti per le attività elencate nell'Allegato I del d.lgs 59/2005;

**Visto** il Decreto legge 30 ottobre 2007, n. 180 – Decreto convertito, con modificazioni, in legge 19 dicembre 2007, n. 243 . – Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie;

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 265 del 25 gennaio 1991, con la quale è stata autorizzata, relativamente alle emissioni di fumi in atmosfera, la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti industriali sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), da parte della Società DEPURACQUE SERVIZI S.R.L. con sede legale in Salzano (VE), via Roma , 145;

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 3224 del 19 luglio 1996, con la quale è stata autorizzata, relativamente alle emissioni di fumi in atmosfera, la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti industriali sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), Zona Industriale Ponte Rosso, da parte della Società METALTRADING S.R.L. con sede legale in San Felice del Benaco (BS), via Zublino, 61;

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 2711 del 6 settembre 1999, con la quale è stata volturata, a favore della Società R.ECO.R. S.R.L. con sede legale in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Carnia, 9, l'autorizzazione alle emissioni di fumi in atmosfera di cui alla citata DGR n. 3224/1996;

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 1860 del 31 maggio 2001, con la quale si è preso atto dell'intervenuta modifica della ragione sociale da Società R.ECO.R. S.R.L. a Società GEO NOVA FRIULI S.P.A. con sede legale in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Carnia, 9, relativamente all'autorizzazione di cui alla DGR n. 3224/1996, come volturata con DGR n. 2711/1999;

**Visto** il decreto del Direttore regionale dell'Ambiente n. 696 del 9 giugno 2003, con il quale si è preso atto dell'intervenuta modifica della titolarità dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con le DGR n. 3224/1996, n. 2711/1999 e n. 1860/2001, dalla Società GEO NOVA FRIULI S.P.A. alla Società GEO NOVA S.P.A. con sede legale in Treviso, via Feltrino, 230/232;

**Visto** il decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici n. 593 del 19 aprile 2004, con il quale è stata volturata, a favore della Società GEO NOVA S.P.A. (P.I. n. 03042400246), con sede legale in Treviso, via Feltrino, 230/232, l'autorizzazione alle emissioni di fumi in atmosfera rilasciata con le DGR n. 3224/1996, n. 2711/1999 e n. 1860/2001 e con il decreto n. 696/2003;

**Visto** il decreto dell'Assessore regionale all'ambiente n. 1089 del 5 giugno 1992, con il quale:

- è stato approvato il progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio di rifiuti tossici e nocivi della capacità massima complessiva pari a 500 mc, da realizzarsi all'interno della Zona Industriale "Ponterosso", in Comune di San Vito al Tagliamento (PN);
- è stata autorizzata la costruzione dell'impianto di stoccaggio di rifiuti tossici e nocivi;
- la Società Depuracque Servizi S.r.l. con sede in Salzano (VE), via Roma, 145, è stata autorizzata, per un periodo di cinque anni dalla data del decreto, ad effettuare lo stoccaggio provvisorio, per conto terzi, dei rifiuti tossici e nocivi previsti nel progetto approvato, per una capacità massima stoccabile di 200 mc;

**Visto** il decreto dell'Assessore regionale all'ambiente n. 904 del 17 giugno 1993, con il quale è stato revocato il decreto di sospensione n. 2669 del 28 dicembre 1992, come

prorogato con il decreto n. 478 del 21 aprile 1993 ed è stato parzialmente modificato il citato decreto n. 1089/1992;

**Visto** il decreto dell'Assessore regionale all'ambiente n. 1197 del 28 settembre 1995, con il quale è stata concessa una proroga, in sanatoria, di otto mesi sulla data di ultimazione dei lavori di costruzione dell'impianto di stoccaggio, definita originariamente in 36 mesi dal 5 giugno 1992, data del decreto dell'Assessore regionale all'ambiente n. 1089 del 5 giugno 1992;

**Visto** il decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. 1231 del 24 luglio 1996, con il quale:

- è stata autorizzata la voltura dell'autorizzazione concessa con il decreto n. 1089/1992, come modificato con il decreto n. 904/1993 e prorogato con il decreto n. 1197/1995, dalla Società Depuracque Servizi S.r.l. alla Società Metaltrading S.r.l. con sede legale in San Felice del Benaco (BS), via Zublino, 61;
- è stata concessa una proroga, in sanatoria, fino al 5 giugno 1997, sulla data di ultimazione dei lavori di costruzione dell'impianto di stoccaggio;

**Visto** il decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. 1820 del 9 dicembre 1996, con il quale:

- è stata approvata la variante non sostanziale al progetto per la costruzione dell'impianto di stoccaggio provvisorio, conto terzi, di rifiuti tossici e nocivi per una capacità massima stoccabile di 200 mc, da realizzarsi all'interno della Zona Industriale "Ponterosso", in Comune di San Vito al Tagliamento (PN);
- la Società Metaltrading S.r.l. con sede legale in Montichiari (BS), via Paolo VI, 46, è stata autorizzata all'esecuzione dei lavori previsti dalla variante, in conformità agli elaborati presentati dalla Società medesima unitamente all'istanza;

**Visto** il decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. 415 del 5 giugno 1997, con il quale l'autorizzazione concessa con il decreto n. 1089/1992, così come modificata con il decreto n. 904/1993, prorogata nel termine di ultimazione dei lavori con decreto n. 1197/1995, volturata e ulteriormente prorogata nel termine di ultimazione dei lavori con decreto n. 1231/1996 e modificata da ultimo con il decreto n. 1820/1996, nei confronti della Società Metaltrading S.r.l., allo stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi, è prorogata per un anno e pertanto fino al 5 giugno 1998;

**Visto** il decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. 507 del 11 maggio 1998, con il quale:

- è stata rinnovata, per un periodo di 5 anni, a decorrere dal 5 giugno 1998 e fino al 5 giugno 2003, l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di deposito preliminare di cui al decreto n. 1089/1992, così come modificata con il decreto n. 904/1993, prorogata nel termine di ultimazione dei lavori con decreto n. 1197/1995, volturata e ulteriormente prorogata nel termine di ultimazione dei lavori con decreto n. 1231/1996, modificata con il decreto n. 1820/1996 e prorogata da ultimo con il decreto n. 415/1997;
- l'autorizzazione è stata volturata dalla Società Metaltrading S.r.l. alla Società R.ECO.R. S.R.L. con sede legale in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Carnia, 9;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia – Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 2000/446 del 22 marzo 2000, con la quale:

- è stata volturata, a favore della Società Geo Nova Friuli S.p.a. con sede in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Carnia, 9, l'autorizzazione di cui al decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. 507 del 11 maggio 1998, di rinnovo fino al 5 giugno 2003, dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di deposito preliminare, nonché dei

precedenti provvedimenti ad esso collegati;

- sono stati aggiornati i codici dei rifiuti conferibili all'impianto;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia – Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 2000/1581 del 21 settembre 2000, con la quale la Società Geo Nova Friuli S.p.a. con sede in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Carnia, 9, è stata autorizzata a stoccare, presso l'impianto di deposito preliminare sito in via Gemona, 4, di cui al decreto dell'Assessore regionale all'Ambiente n. 1089 del 5 giugno 1992 e ai successivi provvedimenti ad esso collegati, 500 mc. di rifiuti speciali pericolosi;

**Vista** la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 26 del 15 febbraio 2001, con la quale è stato approvato il progetto di variante ed è stata autorizzata la Società Geo Nova Friuli S.p.a. con sede in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Carnia, 9, all'esecuzione del nuovo pozzo previsto presso l'impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi sito in via Gemona, 4, e ai successivi provvedimenti ad esso collegati;

**Viste** le Determinazioni del Dirigente del Settore Ecologia – Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 2001/1293 del 11 luglio 2001, n. 2001/1723 del 21 settembre 2001 e la Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale – Energia n. 920 del 3 giugno 2002, con le quali è stata integrata, con nuove disposizioni, l'autorizzazione all'esercizio del deposito preliminare sito in via Gemona, 4, a San Vito al Tagliamento (PN), della Geo Nova Friuli S.p.a., di cui al decreto dell'Assessore regionale all'Ambiente n. 1089 del 5 giugno 1992 e alle successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale – Energia della Provincia di Pordenone n. 115 del 20 gennaio 2003, con la quale è stata volturata, a favore della Società Geo Nova S.p.a., ai sensi dell'articolo 28 del d.lgs 22/97, l'autorizzazione all'esercizio del deposito preliminare di rifiuti pericolosi, sito in San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4, di cui al decreto del Direttore regionale dell'Ambiente n. 507 del 11 maggio 1998, come da ultimo modificato dalla determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia – Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 920/2002;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 1026 del 29 maggio 2003, con la quale è stata rinnovata, alla Società Geo Nova S.p.a. con sede in Treviso, via Feltrino, 230/232, l'autorizzazione di cui al decreto dell'Assessore regionale all'Ambiente n. 1089 del 5 giugno 1992, come prorogata con il decreto del Direttore regionale dell'Ambiente n. 415 del 5 giugno 1997 e rinnovata con il decreto del , Direttore regionale dell'Ambiente n. 507 del 11 maggio 1998 e successive modifiche, integrazioni e volturazioni, per un periodo di 5 anni, a decorrere dal 5 giugno 2003 e fino al 4 maggio 2008, per l'attività di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e di rifiuti speciali non pericolosi, avente una capacità massima stoccabile di 500 mc, presso l'impianto sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 1198 del 26 giugno 2003, con la quale è stata modificata l'autorizzazione di cui alla Determinazione n. 1026 del 29 maggio 2003, della Società Geo Nova S.p.a.;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia - Acque - Energia della Provincia di Pordenone n. 1259 del 3 luglio 2003, con la quale è stata volturata, a favore della Società New Ecology S.r.l. con sede legale in Treviso, via Feltrino, n. 230/232, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi

e di rifiuti speciali non pericolosi, di cui alla Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale - Energia della Provincia di Pordenone n. 115 del 20 gennaio 2003, come da ultimo modificata con la Determinazione dirigenziale n. 1198 del 26 giugno 2003;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 1600 del 25 agosto 2003, con la quale è stata volturata, a favore della Società Geo Nova S.p.a. con sede legale in Treviso, via Feltrina, 230/232, ai sensi dell'articolo 28 del d.lgs 22/97, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, come da ultimo modificata con la citata Determinazione n. 1259/2003;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 403 del 3 marzo 2004, con la quale è stata volturata, a favore della Società Geo Nova S.p.a. con sede legale in Treviso, via Feltrina, 230/232, C.F. e n. iscrizione R.I. 03042400246 C.C.I.A.A. di Treviso – REA n. 301069, ai sensi dell'articolo 28 del d.lgs 22/97 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1026 del 29 maggio 2003, come da ultimo modificata con la Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale n. 1600 del 25 agosto 2003;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 1840 del 28 agosto 2006, con la quale è stata aggiornata, l'autorizzazione di cui alla Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 1026 del 29 maggio 2003, della Società Geo Nova S.p.a., per l'attività di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e di rifiuti speciali non pericolosi, avente una capacità massima stoccabile di 500 mc., presso l'impianto sito in San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4;

**Vista** la deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 154 del 12 luglio 2007, con la quale è stato approvato il progetto di variante riguardante la costruzione di un nuovo pozzo di monitoraggio ed è stata autorizzata la Società Geo Nova S.p.a. alla realizzazione delle opere di cui al progetto di variante stesso;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale – Energia della Provincia di Pordenone n. 218 del 21 febbraio 2002, con la quale la Società Geo Nova Friuli S.p.a. è stata autorizzata, per quattro anni, allo scarico su fosso di scolo recapitante alla "Roggia Roja", delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne dell'impianto adibito a deposito preliminare di rifiuti speciali, sito in San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale – Energia della Provincia di Pordenone n. 221 del 4 febbraio 2003, con la quale la titolarità dell'autorizzazione di cui alla citata Determinazione n. 218/2002, è passata alla Società Geo Nova S.p.a. (P.I. 02247980267);

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia - Acque - Energia della Provincia di Pordenone n. 1871 del 8 ottobre 2003, con la quale la titolarità dell'autorizzazione di cui alla citata Determinazione n. 218/2002, è passata dalla Società Geo Nova S.p.a. (P.I. 02247980267) alla Società Geo Nova S.p.a. (P.I. 03040550240);

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 306 del 19 febbraio 2004, con la quale la titolarità dell'autorizzazione di cui alla citata Determinazione n. 218/2002, è passata dalla Società Geo Nova S.p.a. (P.I. 03040550240) alla Società Geo Nova S.p.a. (P.I. 03042400246);

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 363 del 20 febbraio 2006, con la quale la Società Geo Nova S.p.a. è stata autorizzata, fino al 20 febbraio 2010, nella persona dell'amministratore Delegato pro-tempore, allo scarico su fossato recapitante nella "Roggia Roja" di acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'insediamento di San Vito al Tagliamento, via Gemona, 4;

**Vista** l'autorizzazione del Presidente del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso Protocollo n. 183 del 28 febbraio 1997, con la quale la Società Metaltrading S.r.l. è stata autorizzata a scaricare nelle fognature consortili, le acque reflue dell'insediamento sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4, Zona Industriale Ponte Rosso, adibito a stoccaggio provvisorio di rifiuti tossici e nocivi;

**Vista** l'autorizzazione del Presidente del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso Protocollo n. 1018 del 15 settembre 1998, con la quale è stata volturata; a favore della Società R.Eco.R. S.r.l. la citata autorizzazione del Consorzio n. 183/1997;

**Vista** l'autorizzazione del Presidente del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso Protocollo n. 2339 del 11 settembre 2002, con la quale all'ing. Antonello Filippo, in qualità di Procuratore Speciale della Società Geo Nova Friuli S.p.a. con sede legale in Treviso, via Feltrino, 230/232 e sede operativa in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4, Zona Industriale Ponte Rosso, è stata rinnovata, per quattro anni, allo scarico delle acque reflue (acque assimilate domestiche – da bagni e servizi) nelle fognature consortili (fognatura nera);

**Vista** l'autorizzazione del Presidente del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso Protocollo n. 161 del 14 gennaio 2003, con la quale è stata volturata, a favore della Società Geo Nova S.p.a., la citata autorizzazione del Consorzio n. 2339/2002;

**Vista** l'autorizzazione del Presidente del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso Protocollo n. 1550 del 23 aprile 2007, con la quale il sig. Mattos Daniele, in qualità di legale rappresentante della Società Geo Nova S.p.a. con sede legale in Treviso, via Feltrino, 230/232 e sede operativa in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4, Zona Industriale Ponte Rosso, è stato autorizzato, per quattro anni, allo scarico delle acque reflue (acque assimilate domestiche – da bagni e servizi – ed eventuali acque di prima pioggia trattate) nelle fognature consortili (fognatura nera);

**Considerato** che l'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 59/2005, prevede che l'autorità competente stabilisca il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale relative ad impianti esistenti e ad impianti nuovi già dotati di altre autorizzazioni ambientali alla data di entrata in vigore del decreto legislativo stesso;

**Visto** il decreto del direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di seguito denominato Servizio competente, n. 1454 del 20 luglio 2006, con il quale è stato stabilito, per l'attività di eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE, quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno, di cui al punto 5.1 dell'Allegato I, già indicata nel citato d.m. 29 gennaio 2007, il calendario per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale, fissando la data del 31 gennaio 2007 per tale incumbente;

**Vista** la domanda dd. 30 gennaio 2007, con la quale la Società GEO NOVA S.P.A. con sede legale in Treviso, via Feltrina, 230/232, ha chiesto, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del

D.lgs n. 59/2005, il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'adeguamento del funzionamento di un impianto per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE, quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno, di cui al punto 5.1 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005, sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4;

**Vista** la nota prot. n. ALP.10-8159-PN/AIA/29 del 5 marzo 2007, con la quale è stato comunicato, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del d.lgs 59/2005, l'avvio del procedimento amministrativo relativo alla domanda di cui sopra;

**Considerato** che la Società ha provveduto alla pubblicazione, sul quotidiano "Il Messaggero Veneto" del 17 marzo 2007, dell'annuncio previsto all'art. 5, comma 7 del D.lgs n. 59/2005;

**Considerato**, altresì, che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra;

**Vista** la nota prot. n. 41/2007 del 14 marzo 2007, con la quale la Società ha inviato, come richiesto con la suddetta nota del 5 marzo 2007, un'ulteriore copia di tutta la documentazione presentata;

**Vista** la nota prot. ALP.10-9892-PN/AIA/29 del 20 marzo 2007, con la quale il Servizio competente ha trasmesso al Comune di San Vito al Tagliamento (PN), alla Provincia di Pordenone, all'ARPA FVG, all'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e al Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponte Rosso, tutta la documentazione riguardante la richiesta di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla Società, al fine della sottoposizione della stessa alla specifica istruttoria di competenza;

**Vista** la nota prot. n. 54/2007 del 27 marzo 2007, con la quale la Società ha trasmesso la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il gestore dell'impianto dichiara l'assoggettabilità alle procedure di valutazione impatto ambientale e che tali procedure sono in corso;

**Vista** la nota prot. n. 1619 del 30 aprile 2007, con la quale il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso ha comunicato che:

- la documentazione pervenuta è esaustiva ai fini dell'istruttoria tecnica di competenza (autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura consortile);
- la Società è stata recentemente autorizzata allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche in fognatura nera;
- le acque meteoriche di dilavamento piazzali, già autorizzate dalla Provincia di Pordenone (Determinazione n. 363 del 20/02/2006) vengono raccolte e trattate in vasca di dissabbiatura e disoleazione prima di essere scaricate direttamente in roggia Roja;
- tale vasca di trattamento è fornita di un dispositivo di intercettazione manuale che consente di modificare lo scarico delle acque meteoriche e di convogliarle in fognatura nera consortile, unite alle assimilate domestiche, ogniqualevolta non vengano rispettati i valori limite di emissione Tab. 3, All. 5, Parte Terza, del d.lgs. 152/2006, per gli scarichi in acque superficiali. Questo potrà avvenire solo in caso di incidenti e di sversamenti accidentali, infatti, nel sopralluogo effettuato si è constatato che all'esterno della Ditta non vi sono zone di stoccaggio, non avvengono lavorazioni esterne e quindi i piazzali sono utilizzati solo ed esclusivamente per il transito degli automezzi;

**Vista** la nota prot. ALP.10-21517-PN/AIA/29 del 4 luglio 2007, con la quale il Servizio

competente ha comunicato che, a seguito di quanto dichiarato dalla Società con l'autocertificazione di cui sopra, il termine per la conclusione del procedimento di cui all'articolo 5, comma 12, del d.lgs 59/2005, viene sospeso dal 27 marzo 2007 e fino alla conclusione della procedura di valutazione impatto ambientale in corso, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della l.r. 7/2000;

**Vista** la nota prot. n. 2007.0059650 del 12 settembre 2007, con la quale la Provincia di Pordenone ha comunicato che la Società è autorizzata agli scarichi idrici con Determinazione dirigenziale n. 363 del 20 febbraio 2006 e alla gestione dei rifiuti con Determinazione dirigenziale n. 1723 del 21 settembre 2001, confermata con Determinazione dirigenziale n. 1026 del 29 maggio 2003, ha formulato delle osservazioni sugli scarichi idrici e sulla gestione dei rifiuti ed ha chiesto, in proposito, integrazioni documentali;

**Vista** la nota prot. n. 2008.0026413 del 28 marzo 2008, con la quale la Provincia di Pordenone ha inviato al Servizio competente l'istanza presentata dalla Società Geo Nova S.p.a. in data 6 luglio 2007, riguardante la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e la relativa documentazione tecnica;

**Vista** la nota prot. n. 2008.0032222 del 24 aprile 2008, con la quale la Provincia di Pordenone ha riproposto, con nuova formulazione, le osservazioni già esposte con la citata nota del 12 settembre 2007;

**Vista** la nota prot. n. 2008.0034212 del 8 aprile 2008, con la quale la Provincia di Pordenone ha trasmesso, per completezza, documentazione integrativa riguardante la domanda di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto di stoccaggio;

**Vista** la nota prot. n. 108/2008 del 15 maggio 2008, con la quale la Società Geo Nova S.p.a., nelle more dell'emanazione, da parte della Regione, dell'autorizzazione integrata ambientale, chiede alla Provincia di Pordenone, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2, comma 1bis, del d.l. 180/2007, convertito in l. 243/2007, l'adeguamento, alle prescrizioni di cui agli articoli 3 e 8 del d.lgs 59/2005, delle autorizzazioni esistenti relative all'impianto di stoccaggio di San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4;

**Considerato** che la Società, con la suddetta nota del 15 maggio 2008, auspica l'emissione di un provvedimento espresso che consenta una rapida realizzazione della proposta di miglioramento del sistema di abbattimento delle sostanze inquinanti;

**Vista** la nota prot. n. 2008.0041373 del 13 giugno 2008, con la quale la Provincia di Pordenone chiede chiarimenti ed integrazioni documentali riguardo all'intervento di miglioramento del sistema di captazione delle sostanze inquinanti, proposto dalla Società;

**Visto** il Verbale della prima seduta della Conferenza dei servizi svoltasi in data 25 giugno 2008, dal quale risulta che:

- l'ARPA FVG e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" non sono presenti;
- la Società dichiara che la procedura di VIA statale attualmente in corso, si riferisce ad un ampliamento dello stabilimento estraneo alla domanda di autorizzazione integrata ambientale e la Conferenza di servizi ritiene pertanto di poter dar seguito al procedimento di AIA temporaneamente sospeso come da comunicazione del 4 luglio 2007;
- si dà lettura della nota del Consorzio "Ponterosso" del 30 aprile 2007 e della Provincia di Pordenone del 12 settembre 2007, 24 aprile 2008 e 13 giugno 2008;

- la Società dichiara che relativamente alle richieste formulate con la citata nota del 24 aprile 2008, ha provveduto a trasmettere i chiarimenti richiesti con nota trasmessa alla Provincia e successivamente pervenuta al Servizio competente;
- vengono riassunte le richieste formulate con le citate note della Provincia di Pordenone e il rappresentante della Provincia stessa, presenta, con la nota del 25 giugno 2008, ulteriori richieste integrative inerenti gli aspetti delle emissioni in atmosfera;
- il rappresentante del Comune di San Vito al Tagliamento (PN), esprime parere favorevole all'insediamento, rilevando comunque la necessità di volturazione del decreto di classificazione di industria insalubre di I Classe, atto peraltro estraneo al procedimento di AIA. Il rappresentante del Comune fornirà al Servizio competente una relazione sullo stato attuale delle garanzie finanziarie prestate dalla Società a favore dell'Ente stesso;
- la Conferenza di servizi ritiene di sospendere il procedimento fino alla presentazione, da parte della Società, delle integrazioni richieste, che dovranno essere inviate al Servizio competente, in numero di 9 copie, entro 30 giorni dal ricevimento del Verbale della Conferenza;

**Vista** la nota prot. n. 43115/ISP. del 26 giugno 2008, pervenuta il 3 luglio 2008, con la quale l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", ha fatto delle segnalazioni circa le emissioni in atmosfera, la gestione dei rifiuti e la problematica rumore e ha chiesto che le venga inviata copia della relazione relativa ai monitoraggi ambientali da effettuarsi;

**Vista** la nota prot. n. ALP.10 – 19933 – PN/AIA/29 del 10 luglio 2008, con la quale il Servizio competente ha trasmesso alla Società la succitata nota dell'ASS;

**Vista** la nota prot. n. 18218 del 2 luglio 2008, con la quale il Comune di San Vito al Tagliamento (PN) ha trasmesso, come richiesto in sede di Conferenza di servizi, la Relazione concernente la situazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società a favore del Comune stesso, per l'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi sito in via Gemona, 4;

**Rilevato** dalla suddetta relazione che la Società Geo Nova S.p.a. presta, a favore del Comune di San Vito al Tagliamento (PN), con cadenza annuale al 31 dicembre, apposita garanzia finanziaria del valore complessivo di € 61.082,60, per l'attività di stoccaggio;

**Vista** la nota del 15 luglio 2008, con la quale la Società Geo Nova S.p.a. ha inviato i chiarimenti e le integrazioni richiesti in sede di Conferenza di servizi;

**Vista** la nota prot. n. ALP.10 – 20942 – PN/AIA/29 del 21 luglio 2008, con la quale il Servizio competente ha inviato al Comune di San Vito al Tagliamento (PN), alla Provincia di Pordenone, all'ARPA FVG, all'ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e al Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponte Rosso, la documentazione integrativa trasmessa dalla Società con la citata nota del 15 luglio 2008;

**Visto** il Verbale della seconda seduta della Conferenza dei servizi svoltasi in data 4 agosto 2008, dal quale risulta che:

- il Comune di San Vito al Tagliamento (PN) e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" non hanno partecipato alla Conferenza;
- viene data lettura della Relazione istruttoria presentata dal Servizio competente, la quale, dopo ampia ed approfondita discussione viene modificata sulla base delle osservazioni espresse dagli Enti partecipanti;
- la Società sollecita l'accoglimento della richiesta di poter esprimere il quantitativo di

rifiuti stoccati in termini di tonnellate anziché di metri cubi. La Conferenza di servizi, pur ritenendo che l'accoglimento di detta richiesta necessiti della presentazione di adeguata ed esaustiva documentazione circa l'equivalenza delle menzionate unità di misura, concorda di procedere al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto proposto dalla Società, riservandosi peraltro di valutare l'opportunità di modificare l'autorizzazione stessa;

- la Conferenza di servizi conviene di rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale con le prescrizioni approvate nel corso della Conferenza stessa;

**Vista** la nota prot. n. ALP.10 – 22682 – PN/AIA/29 del 6 agosto 2008, con la quale il Servizio competente ha inviato il Verbale della Conferenza di servizi tenutasi in data 4 agosto 2008;

**Considerato** che ai sensi dell'articolo 22 ter, comma 9, della l.r. 7/2000, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata e non abbia notificato all'amministrazione procedente, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della determinazione di conclusione del procedimento, il proprio motivato dissenso a norma dell'articolo 22 quater, comma 1, ovvero, nello stesso termine, non abbia impugnato la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi;

**Ricordato** che ai sensi dell'art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 59/2005, il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale è effettuato, dal Servizio competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, quando intervengano le condizioni indicate ai punti a), b), c) e d), del comma medesimo;

**Ricordato** che ai sensi dell'art. 5, comma 11, del d.lgs. n. 59/2005, in presenza di circostanze intervenute successivamente al rilascio del presente decreto, il Sindaco del Comune interessato, qualora lo ritenga necessario, nell'interesse della salute pubblica, può chiedere alla Regione di verificare la necessità di riesaminare l'autorizzazione rilasciata, come previsto all'art. 9, comma 4, del d.lgs. medesimo;

**Constatata** la completezza della documentazione amministrativa normativamente richiesta e acquisita agli atti;

**Visto** l'articolo 90, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2008, n. 1580 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

**Visto** l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

## DECRETA

**Art. 1** - E' concessa, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per l'adeguamento del funzionamento di un impianto per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE, quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8

e R9) della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno, di cui al punto 5.1 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005, sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4, da parte della Società GEO NOVA S.P.A. con sede legale in Treviso, via Feltrina, 230/232.

**Art. 2** - La presente autorizzazione sostituisce, a tutti gli effetti, i provvedimenti autorizzativi qui di seguito elencati:

### **emissioni in atmosfera**

- delibera della Giunta regionale n. 265 del 25 gennaio 1991;
- delibera della Giunta regionale n. 3224 del 19 luglio 1996;
- delibera della Giunta regionale n. 2711 del 6 settembre 1999;
- delibera della Giunta regionale n. 1860 del 31 maggio 2001;
- decreto del Direttore regionale dell'Ambiente n. 696 del 9 giugno 2003;
- decreto del Vicedirettore centrale della Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici n. 593 del 19 aprile 2004;

### **realizzazione e gestione**

- decreto dell'Assessore regionale all'ambiente n. 1089 del 5 giugno 1992;
- decreto dell'Assessore regionale all'ambiente n. 904 del 17 giugno 1993;
- decreto dell'Assessore regionale all'ambiente n. 1197 del 28 settembre 1995;
- decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. 1231 del 24 luglio 1996;
- decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. 1820 del 9 dicembre 1996;
- decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. 415 del 5 giugno 1997;
- decreto del Direttore regionale dell'ambiente n. 507 del 11 maggio 1998;
- Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia – Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 2000/446 del 22 marzo 2000;
- Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia – Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 2000/1581 del 21 settembre 2000;
- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 26 del 15 febbraio 2001;
- Determinazioni del Dirigente del Settore Ecologia – Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 2001/1293 del 11 luglio 2001, n. 2001/1723 del 21 settembre 2001 e la Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale – Energia n. 920 del 3 giugno 2002;
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale – Energia della Provincia di Pordenone n. 115 del 20 gennaio 2003;
- Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 1026 del 29 maggio 2003;
- Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 1198 del 26 giugno 2003;
- Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 1259 del 3 luglio 2003;
- Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia – Acque – Energia della Provincia di Pordenone n. 1600 del 25 agosto 2003;
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 403 del 3 marzo 2004;
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 1840 del 28 agosto 2006;
- deliberazione della Giunta della Provincia di Pordenone n. 154 del 12 luglio 2007;

### **scarichi idrici**

- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale – Energia della Provincia di Pordenone n. 218 del 21 febbraio 2002;
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale – Energia della Provincia di Pordenone n. 221 del 4 febbraio 2003;
- Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia - Acque - Energia della Provincia di Pordenone n. 1871 del 8 ottobre 2003;
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 306 del 19 febbraio 2004;
- Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 363 del 20 febbraio 2006;
- autorizzazione del Presidente del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso Protocollo n. 183 del 28 febbraio 1997;
- autorizzazione del Presidente del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso Protocollo n. 1018 del 15 settembre 1998;
- autorizzazione del Presidente del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso Protocollo n. 2339 del 11 settembre 2002;
- autorizzazione del Presidente del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso Protocollo n. 161 del 14 gennaio 2003;
- autorizzazione del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso Protocollo n. 1550 del 23 aprile 2007.

**Art. 3** - La durata dell'autorizzazione di cui all'art. 1 è fissata in 5 (cinque) anni dalla data del presente provvedimento. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

**Art. 4** - La Società applica, per la gestione dell'impianto, le migliori tecnologie disponibili, come riportate **nell'Allegato A** al presente decreto, rispetta le prescrizioni specificate **nell'allegato B** al presente decreto, ed adotta il Piano di monitoraggio e controllo indicato **nell'allegato C** al decreto stesso.

**Art. 5** - Si dà atto che la Società Geo Nova S.p.a. presta, a favore del Comune di San Vito al Tagliamento (PN), con cadenza annuale al 31 dicembre, apposita garanzia finanziaria del valore complessivo di € 61.082,60, per l'attività di stoccaggio.

**Art. 6** - Per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il gestore deve applicare quanto previsto dal d.lgs 152/2006 e dalle pertinenti MTD pubblicate con il decreto ministeriale 29 gennaio 2007.

**Art. 7** - Qualora la Società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni della titolarità della gestione dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10 del d.lgs. 59/2005.

**Art. 8** - La Società, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del d.lgs. 59/2005, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente autorizzazione, ne dà comunicazione al Servizio competente, pena l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 16, comma 4, del d.lgs. medesimo.

**Art. 9** - L'ARPA accerta, secondo quanto previsto e programmato dalla presente autorizzazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.lgs. 59/2005, il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale, la regolarità dei controlli a carico del gestore, la regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, nonché il rispetto dei valori limite di emissione e l'ottemperanza, da parte del gestore, degli obblighi di comunicazione.

**Art. 10** - L'ARPA comunica al Servizio competente, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del

d.lgs. 59/2005, gli esiti dei controlli e delle ispezioni, indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

**Art. 11** - Ogni organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini dell'applicazione del d.lgs. 59/2005, comunica, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del d.lgs. medesimo, tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche all'Amministrazione regionale.

**Art. 12** - La mancata osservanza delle prescrizioni autorizzatorie, o di esercizio in assenza di autorizzazione, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 11, comma 9, del d.lgs. 59/2005, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 16 del d.lgs. medesimo.

**Art. 13** - La Società provvede, ad avvenuta entrata in vigore del decreto di cui all'art. 18, comma 2, del d.lgs. 59/2005, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 24, della l.r. 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), a versare la tariffa relativa alle spese per l'attività istruttoria e per l'attività a carico dell'Ente di controllo.

**Art. 14** - Al fine della consultazione del pubblico, i documenti, gli atti inerenti il procedimento, copia della presente autorizzazione ed i risultati del controllo delle emissioni, sono depositati presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, sito in TRIESTE, via Giulia, 75/1.

Trieste, **17 SET. 2008**

**Stamp 1:** MARCA DA BOLLO, Ministero dell'Economia e delle Finanze, €14,62, Agenzia Entrate, QUATTORDICI/62, 00025787, 00003043, WDCBG001, 00006459, 09/09/2008 16:57:02, 0001-00009, 386D4747C1CB8E876, IDENTIFICATIVO 01071655567505, 0 1 07 165556 750 5

**Stamp 2:** MARCA DA BOLLO, Ministero dell'Economia e delle Finanze, €14,62, Agenzia Entrate, QUATTORDICI/62, 00025787, 00003043, WDCBG001, 00006460, 09/09/2008 16:57:07, 0001-00009, 89A25F664AD707D, IDENTIFICATIVO 01071655567493, 0 1 07 165556 749 3

**Stamp 3:** MARCA DA BOLLO, Ministero dell'Economia e delle Finanze, €14,62, Agenzia Entrate, QUATTORDICI/62, 00025787, 00003043, WDCBG001, 00006461, 09/09/2008 16:57:12, 0001-00009, 6E2C2A76402E32AD, IDENTIFICATIVO 01071655567482, 0 1 07 165556 748 2

**Stamp 4:** MARCA DA BOLLO, Ministero dell'Economia e delle Finanze, €14,62, Agenzia Entrate, QUATTORDICI/62, 00025787, 00003043, WDCBG001, 00006462, 09/09/2008 16:57:16, 0001-00009, F1871A917549598C, IDENTIFICATIVO 01071655567471, 0 1 07 165556 747 1

**Stamp 5:** MARCA DA BOLLO, Ministero dell'Economia e delle Finanze, €14,62, Agenzia Entrate, QUATTORDICI/62, 00025787, 00003043, WDCBG001, 00006463, 09/09/2008 16:57:21, 0001-00009, 18D038DF4833594D, IDENTIFICATIVO 01071655567460, 0 1 07 165556 746 0

**Stamp 6:** REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI, GIULIA, DIRETTORE DEL SERVIZIO, Ing. Pierpaolo Gubertini

# DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il sito rientra nel contesto produttivo di San Vito al Tagliamento denominato Zona Industriale "Ponte Rosso". Più precisamente l'area è collocata lungo via Gemona in prossimità del margine Sud della zona industriale citata.

L'attuale sedime dell'impianto è catastalmente censito come segue:  
Comune di San Vito al Tagliamento; Foglio 14; mappale n. 82

L'impianto gestito dalla Società GEO NOVA S.p.a. occupa attualmente una superficie di circa 5.280mq, sulla quale sorge un capannone, avente una superficie di circa 1.230mq. La porzione a Nord è destinata ad uffici, laboratorio, archivio e servizi posizionati su due piani.

Le attività che ricadono entro 1 km dal perimetro dell'impianto sono riassunte nella tabella riportata di seguito:

TIPOLOGIA	BREVE DESCRIZIONE
Attività produttive	Il sito rientra nel contesto produttivo di San Vito al Tagliamento denominato Zona Industriale "Ponte Rosso", in cui sono rilevabili attività, quali lavorazioni di inerti e industrie per la produzione di cementi intonaci e smalti, isolanti, meccanica, legname alimentare.
Case di civile abitazione	Le abitazioni più vicine sono ubicate a Sud dal sito, in particolare l'edificio più prossimo è posto a 350ml.
Scuole, ospedali, etc.	Presente un fabbricato adibito ad asilo nido
Impianti sportivi e/o ricreativi	E' presente un impianto sportivo in località Rosa
Infrastrutture di grande comunicazione	Non presenti nel raggio di 1Km
Opere di presa idrica destinate al consumo umano	Il sito in esame è esterno alle zone di tutela assoluta ed alle zone di rispetto dei punti pubblici di captazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano.
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc.	A confine con il sito è presente la Roggia Roja
Riserve naturali, parchi, zone agricole	Non presenti nel raggio di 1Km
Pubblica fognatura	E' presente il depuratore consortile per le acque nere situato in prossimità del sito d'intervento.
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	E' presente una rete di metanodotto a servizio della lottizzazione industriale
Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kW	Non presenti nel raggio di 1Km
Altro	---

Attualmente l'impianto di stoccaggio consta di quattro zone:

- a) ZONA A: Conferimento rifiuti liquidi
- b) ZONA B: Stoccaggio differenziato rifiuti liquidi sfusi di vario tipo
- c) ZONA C: Stoccaggio differenziato di rifiuti solidi e liquidi in big bags, fusti e contenitori ermetici
- d) ZONA D: Servizi

Si possono altresì individuare le seguenti modalità operative:

- di gestione rifiuti in ingresso
- ingresso e accettazione
- di scarico rifiuti solidi e/o liquidi in contenitori
- di scarico rifiuti liquidi sfusi
- operazioni finali fino all'uscita dell'automezzo dall'impianto

Presso l'impianto possono essere conferite numerose tipologie di rifiuti sia allo stato solido che liquido (mediante container, fusti, contenitori ermetici o, nel caso di liquidi, anche sfusi), suddivisi in 30 macrotipologie, ognuna a sua volta comprensiva di ulteriori tipologie di rifiuti individuate dal proprio codice CER 2002.

La collocazione per una determinata tipologia può essere una piazzola oppure un serbatoio. Per determinate tipologie che possono avere stato fisico sia solido che liquido o che sono liquidi ma possono essere conferiti sia sfusi che in contenitori verrà valutata l'opportuna modalità di stoccaggio.

Il progetto approvato, con successive varianti autorizzate, prevede un quantitativo massimo stoccabile complessivo di rifiuti pari a 500 mc.

**ZONA B per rifiuti liquidi sfusi:**

- per ciascun serbatoio di stoccaggio il limite al volume stoccabile è dato dalla capacità del serbatoio stesso che è pari a 30mc; in totale, pertanto possono essere stoccati 300 mc di rifiuti liquidi.

**ZONA C per rifiuti solidi o liquidi in contenitori:**

- per ciascuna piazzola il limite al volume stoccabile è dato dalle sue dimensioni fisiche, ed è variabile da 10 mc a 20 mc.

### **Emissioni in atmosfera**

La Società è autorizzata alle emissioni in atmosfera, secondo il DPR 203/88, in base a:

- DGR n. 3224 dd. 19/07/1996; in cui è prescritto il rispetto dei limiti di emissione per le sostanze organiche totali (espresse come Carbonio totale) pari a 50 mg/Nmc
- Decreto n. 593 dd. 19/04/2004; in cui l'autorizzazione sopra citata è volturata alla Società GEO NOVA S.p.a.

Le emissioni in atmosfera saranno prodotte esclusivamente dall'impianto di trattamento dei gas provenienti dagli sfiati dei serbatoi di stoccaggio liquidi.

E' presente un impianto di trattamento dei gas provenienti dagli sfiati dei serbatoi di stoccaggio liquidi. Si tratta di un sistema composto da due torri di abbattimento a letto di contatto statico, in modo da realizzare due distinti stadi di lavaggio.

La torre è predisposta per attuare cicli di funzionamento "in continuo", con costante rinnovo e sfioro del liquido di lavaggio, oppure "a cariche", fino a saturazione e/o neutralizzazione della soluzione reagente, con successivo scarico e rinnovo della stessa.

Il depuratore è inoltre dotato di filtro a carboni attivi per l'abbattimento finale degli inquinanti aeriformi.

### **Scarichi idrici**

La Società GEO NOVA S.p.a. è in possesso dell'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali in uscita dal sedimentatore / disoleatore e dei pluviali dal tetto del capannone nel fosso con portata nulla per più di 120 giorni / anno, appartenente al bacino della "Roggia Roja", con Determina della Provincia di Pordenone n. 363 del 20/02/2006.

La Società inoltre è autorizzata allo scarico delle acque reflue assimilate domestiche, provenienti da bagni e servizi, nella fognatura nera consortile, come da prot. 161 dd. 14/01/2003 del Consorzio per la zona di sviluppo industriale Ponterosso.

Attualmente gli scarichi autorizzati contemplanò due linee distinte con le quali le acque meteoriche pulite provenienti dai piazzali non soggetti a movimentazione defluiscono direttamente in acque superficiali previa dissabbiatura e/o disoleazione; le acque contaminate provenienti dalle aree operative confluiscono nella rete fognaria nera del Consorzio "Ponterosso" nei limiti della tabella 3.

La rete fognaria per la raccolta delle acque meteoriche dei piazzali è collegata ad una vasca dissabbiatrice / disoleatrice completamente interrata. Le acque in uscita dalla vasca recapitano nel fosso di scolo presente al confine nord.

E' presente una vasca di raccolta reflui derivanti da eventuali spanti all'interno del capannone e delle acque di lavaggio della pavimentazione che andrà periodicamente svuotata ed il contenuto smaltito presso impianto autorizzato.

**Rumore**

Ai sensi dell'art. 6 del DPCM 01/03/1991, l'area in oggetto è individuata in "area esclusivamente industriale" e pertanto si applicano i valori limiti di emissione di cui al medesimo articolo indicati: (limite diurno/notturno dB(A) 70)

Le attività svolte dalla Ditta si svolgono esclusivamente nel periodo diurno ovvero dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e dalle 13.30 alle ore 17.00.



# ALLEGATO A



## MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

Trattamento dei PCB, degli apparati e dei rifiuti contenenti PCB e per gli impianti di stoccaggio

**Tabella 1.1** – Stato di applicazione delle BAT per IMPIANTI DI STOCCAGGIO

BAT	Stato di applicazione	Note
<b>D) TECNICHE DI STOCCAGGIO E DI DECONTAMINAZIONE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>D.1 Tecniche di stoccaggio dei rifiuti</b></li> </ul>		
<p>Di seguito vengono individuate le migliori tecniche applicabili agli impianti di stoccaggio dei rifiuti, in particolare di quelli pericolosi. Tra queste tipologie di impianto rientrano anche quelle che effettuano lo stoccaggio di trasformatori e rifiuti contenenti PCB. Le tecniche generali individuate, quelle di manutenzione, movimentazione, separazione e controllo hanno una valenza generale e risultano applicabili a tutti gli impianti di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non.</p>		
<b>D.1.1 Tecniche generali da considerare nella individuazione delle B.A.T. relative allo stoccaggio ed alla movimentazione dei rifiuti</b>		
<p>La prima fase dello stoccaggio di rifiuti comune a tutte le tipologie di impianto è quella del controllo dei materiali, degli apparecchi e dei rifiuti in ingresso che prevede la messa a punto di:</p> <p>1. procedure di preaccettazione, consistenti, in particolare, nella verifica della presenza e della corretta compilazione dei documenti e dei formulari di accompagnamento, oltre che della corrispondenza tra documentazione di accompagnamento e i contenitori o rifiuti conferiti mediante controllo visivo;</p>	<b>Applicata totalmente</b>	<p>Relazione tecnica gestionale</p> <p>Procedure operative</p>
<p>2. procedure per l'ammissione allo stoccaggio finalizzate ad accettare le caratteristiche dei materiali, degli apparecchi e del rifiuto in ingresso in relazione al tipo di autorizzazione e ai requisiti richiesti per i materiali in uscita da avviare successivamente alla decontaminazione o allo smaltimento.</p>	<b>Applicata totalmente</b>	<p>Relazione tecnica gestionale</p> <p>Procedure operative</p>
<p>L'operatore qualificato ed autorizzato che gestisce l'impianto di stoccaggio dei rifiuti deve, anche, sorvegliare il rispetto da parte del trasportatore autorizzato delle norme di sicurezza, la conformità dei requisiti ADR/RID e la presenza delle misure specifiche adottate per prevenire e/o mitigare irragionevoli rischi per i lavoratori, per la salute pubblica e per l'ambiente derivanti da anomalie, guasti o perdite accidentali dagli apparecchi e contenitori contenenti prodotti pericolosi e persistenti.</p>	<b>Applicata totalmente</b>	<p>Operatore diplomato perito chimico</p> <p>Procedure operative</p>
<p>Ai fini dell'individuazione delle aree idonee alla localizzazione degli impianti dovrà essere garantito che:</p> <p>a. le aree di localizzazione degli impianti siano scelte secondo criteri che privilegiano zone per insediamenti industriali ed artigianali o di servizi dimesse individuate dalle regioni, in accordo ai requisiti di compatibilità ambientale ed in base alla disponibilità di raccordi e/o scali ferroviari e automezzi pesanti;</p>	<b>Applicata totalmente</b>	
<p>b. il centro sia delimitato con idonea recinzione lungo tutto il suo perimetro. Norme di buona pratica ambientale suggeriscono la predisposizione di un'adeguata barriera esterna di protezione, in genere realizzata con siepi, alberature e schermi mobili, atti a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. Dovrebbe inoltre essere garantita la manutenzione nel tempo di detta barriera di protezione ambientale;</p>	<b>Applicata totalmente</b>	<p>Recinzione metallica e siepe</p>

c. l'impianto deve garantire la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire gli specifici rifiuti, evitando rilasci nell'ambiente, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;	<b>Applicata totalmente</b>	Direttore tecnico laureato in ingegneria, addetto gestione operativa diplomato perito chimico
d. a chiusura dell'impianto sia previsto un piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;	<b>Applicata totalmente</b>	Il piano sarà redatto in coerenza con il Piano Regolatore comunale ed il Piano particolareggiato Zipr
e. l'autorizzazione concessa all'impianto indichi la capacità di stoccaggio, in particolare per quanto riguarda i PCB, in modo da garantire che essa non venga superata, e richieda esplicitamente che i rischi per l'ambiente o per la salute siano minimizzati.	<b>Applicata totalmente</b>	
<b>D.1.1.1 Tecniche di valenza generale applicabili allo stoccaggio dei rifiuti</b>		
Modalità di stoccaggio dei rifiuti appropriate e realizzate in condizioni di sicurezza contribuiscono a ridurre la generazione di emissioni indesiderate ed i rischi di sversamenti. Uno stoccaggio separato per tipologie di rifiuti omogenee è necessario per evitare incidenti dovuti alla reazione di sostanze tra loro incompatibili e come misura per prevenire l'aggravarsi di eventuali eventi accidentali.	<b>Applicata totalmente</b>	Serbatoi distinti per le diverse tipologie di rifiuti liquidi sfusi, piazzole separate per tipologie omogenee di rifiuti imballati
Lo stoccaggio dei rifiuti, all'interno dell'impianto di trattamento deve essere effettuato nel rispetto di alcuni principi di carattere generale quali: a. devono essere definite adeguate procedure di stoccaggio nel caso in cui i mezzi di trasporto dei rifiuti debbano essere parcheggiati nel sito durante la notte o in giorni festivi, qualora l'insediamento non sia presidiato in tali periodi;	<b>Non applicabile</b>	I mezzi di trasporto sono ricevuti esclusivamente di giorno, nei giorni lavorativi.
b. le aree di stoccaggio devono essere ubicate lontano da corsi d'acqua e da altre aree sensibili e realizzate in modo tale da eliminare o minimizzare la necessità di frequenti movimentazioni dei rifiuti all'interno dell'insediamento;	<b>Applicata totalmente</b>	Impianto di esecuzione compatta: minimizzata la movimentazione dei rifiuti
c. tutte le aree di stoccaggio devono essere dotate di un opportuno sistema di copertura;	<b>Applicata totalmente</b>	Aree di stoccaggio all'interno del capannone
d. le aree di stoccaggio devono essere adeguatamente protette, mediante apposito sistema di canalizzazione, dalle acque meteoriche esterne;	<b>Applicata totalmente</b>	Aree di stoccaggio protette da portone e dosso che impedisce il contatto con le acque meteoriche

<p>e. deve essere previsto un adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche, con pozzetti di raccolta muniti di separatori per oli e vasca di raccolta delle acque di prima pioggia;</p>	<p><b>Parzialmente applicata</b></p>	<p>Vasca di raccolta delle acque di prima pioggia prevista come adeguamento, con setto di disoleazione. Stante la modalità di funzionamento della vasca di prima pioggia, essa sostituisce di fatto i pozzetti indicati come BAT – azione di adeguamento</p>
<p>f. le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite dell'Elenco Europeo dei rifiuti, di cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, indicante le quantità, i codici, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati nonché le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Presente cartellonistica adeguata e completa</p>
<p>g. deve essere definita in modo chiaro e non ambiguo la massima capacità di stoccaggio dell'insediamento e devono essere specificati i metodi utilizzati per calcolare il volume di stoccaggio raggiunto, rispetto al volume massimo ammissibile. La capacità massima autorizzata per le aree di stoccaggio non deve mai essere superata;</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Procedura operativa</p>
<p>h. deve essere assicurato che le infrastrutture di drenaggio delle aree di stoccaggio siano dimensionate in modo tale da poter contenere ogni possibile spandimento di materiale contaminato e che rifiuti con caratteristiche fra loro incompatibili non possano venire in contatto gli uni con gli altri, anche in caso di svernamenti accidentali;</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Bacini di contenimento diversi per rifiuti acidi ed alcalini, contenimento separato per piazzole di rifiuti omogenei</p>
<p>i. deve essere prevista la presenza di sostanze assorbenti, appositamente stoccate nella zona adibita ai servizi dell'impianto, da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi dalle aree di conferimento e stoccaggio; deve essere inoltre garantita la presenza di detersivi-sgrassanti;</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Presenti segatura, idrossido di calcio e materiali ad alta assorbenza</p>
<p>j. gli accessi a tutte le aree di stoccaggio (p. es. accessi pedonali e per i carrelli elevatori) devono sempre essere mantenuti sgomberi, in modo tale che la movimentazione dei contenitori non renda necessaria lo spostamento di altri contenitori che bloccano le vie di accesso (con l'ovvia eccezione dei fusti facenti parte della medesima fila);</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Procedura operativa</p>
<p>k. deve essere predisposto un piano di emergenza che contempli l'eventuale necessità di evacuazione del sito;</p>	<p><b>Non applicata</b></p>	<p>Piano di emergenza da predisporre – azione di adeguamento</p>



l. le aree di immagazzinamento devono avere un sistema di allarme antincendio. Le aree di immagazzinamento all'interno degli edifici devono avere un sistema antincendio preferibilmente non ad acqua. Se il sistema antincendio è ad acqua, il pavimento del locale di immagazzinamento dovrà essere limitato da un cordolo ed il sistema di drenaggio del pavimento non dovrà portare all'impianto di raccolta delle acque nere o bianche, ma dovrà avere un sistema di raccolta proprio (per. es. dotato di pompa);	<b>Applicata totalmente</b>	Sistema antincendio interno costituito da estintori di varia dimensione a polvere e CO2
m. deve essere identificato attentamente il lay-out ottimale di serbatoi, tenendo sempre presente la tipologia di rifiuto da stoccare, il tempo di stoccaggio, lo schema d'impianto dei serbatoi ed i sistemi di miscelazione, in modo da evitare l'accumulo di sedimenti e rendere agevole la loro rimozione. I serbatoi di stoccaggio devono essere periodicamente puliti dai sedimenti;	<b>Applicata totalmente</b>	Serbatoi dedicati a diverse tipologie di rifiuti. Pulizia dei sedimenti ad ogni svuotamento del serbatoio.
n. i serbatoi devono essere dotati di idonei sistemi di abbattimento, così come di misuratori di livello ed allarmi acustico-visivi. Questi sistemi devono essere sufficientemente robusti e sottoposti a regolare manutenzione in modo da evitare che schiume e sedimenti affioranti compromettano l'affidabilità del campo di misura;	<b>Applicata totalmente</b>	Sfiati dei serbatoi convogliati al sistema di abbattimento. Misuratori di livello a galleggiante; operazioni di travaso con la presenza continua dell'operatore
o. le cisterne contenenti rifiuti infiammabili o altamente infiammabili devono rispettare specifici requisiti;	<b>Non applicabile</b>	Non vengono ritirati rifiuti infiammabili sfusi
p. le tubazioni dovranno essere preferibilmente realizzate al di sopra del terreno; se, peraltro, le tubazioni dovessero essere interrato, esse dovranno essere contenute all'interno di idonee condotte ispezionabili;	<b>Applicata totalmente</b>	Tubazioni al di sopra del terreno
q. i serbatoi interrati o parzialmente interrati, sprovvisti di un sistema di contenimento secondario (p. es. doppia camicia con sistema di rilevazione delle perdite), dovranno essere sostituiti da serbatoi fuori terra;	<b>Non applicabile</b>	Non si hanno serbatoi interrati in quanto tutti sono situati al di sopra del terreno
r. i serbatoi devono essere equipaggiati con sistemi di controllo, quali spie di livello e sistemi di allarme;	<b>Applicata totalmente</b>	Vedi sopra, punto n
s. i serbatoi di stoccaggio dovranno essere collocati su di una superficie impermeabile, resistente al materiale da stoccare. I serbatoi dovranno essere dotati di giunzioni a tenuta ed essere contenuti all'interno di bacini di contenimento di capacità pari almeno al 30% della capacità complessiva di stoccaggio e, comunque, almeno pari al 110% della capacità del serbatoio di maggiore capacità;	<b>Applicata totalmente</b>	Serbatoi saldati e dotati di flange a norma. Bacini di contenimento adeguati e rivestiti in resina resistente ai rifiuti previsti.
t. dovrà essere assicurato che le strutture di supporto dei serbatoi, le tubazioni, le manichette flessibili e le guarnizioni siano resistenti alle sostanze (e alle miscele di sostanze) che devono essere stoccate. Le manichette ed i tubi flessibili utilizzati per il travaso dei PCB non dovranno essere utilizzati per il travaso di altre tipologie di rifiuti liquidi;	<b>Applicata totalmente</b>	

<p>u. non devono essere utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto in progetto, a meno che gli stessi non siano ispezionati ad intervalli regolari e che, di tali ispezioni, sia mantenuta traccia scritta, la quale dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura si mantiene integra;</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Rivestimento interno dei serbatoi in resina periodicamente ispezionato</p>
<p>v. dovrà essere prestata particolare cura allo scopo di evitare perdite e spandimenti sul terreno, che potrebbero contaminare il suolo e le acque sotterranee o permettere che i rifiuti defluiscano in corsi d'acqua.</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Rifiuti stoccati all'interno del capannone, con pavimentazione realizzata su guaina impermeabile, in bacini suddivisi per tipologia, corridoio centrale convogliato a vasca chiusa</p>
<p>Alcune tecniche di valenza generale da tenere presente per la riduzione degli odori connessi con le attività di stoccaggio dei rifiuti sono:</p> <p>w. ottimizzare il controllo del periodo di stoccaggio;</p> <p>x. movimentare i composti odorigeni in contenitori completamente chiusi e muniti di idonei sistemi di abbattimento;</p> <p>y. immagazzinare fusti ed altri contenitori di materiali odorigeni in edifici chiusi;</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Liquidi sfusi in serbatoi collettati al sistema di abbattimento e rifiuti imballati in contenitori completamente chiusi, all'interno del capannone</p>
<p><b>D.1.1.1.1 Tecniche da tenere presente nello stoccaggio di rifiuti in fusti e altre tipologie di contenitori</b></p>		
<p>Lo stoccaggio al coperto dei rifiuti contenuti all'interno di contenitori ha il vantaggio di evitare che le acque meteoriche che dilavano le aree di stoccaggio si contaminino a causa di sversamenti accidentali, anche pregressi, e di aumentare la vita utile dei contenitori. Tale tecnica evita, inoltre, la formazione di emissioni causate dallo stoccare assieme sostanze tra loro incompatibili, che potrebbero reagire tra loro.</p> <p>Va tuttavia rilevato che la manipolazione dei rifiuti è di norma più complessa all'interno di aree coperte di quanto non lo sia in aree non coperte.</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Stoccaggio dei rifiuti all'interno del capannone</p>
<p>Lo stoccaggio dei rifiuti in fusti o in altre tipologie di contenitori deve essere effettuato avendo cura che:</p> <p>a. - i rifiuti contenuti in contenitori siano immagazzinati al coperto.</p> <p>- Gli ambienti chiusi devono essere ventilati con aria esterna per evitare l'esposizione ai vapori di coloro che lavorano all'interno; un'adeguata ventilazione assicura che l'aria all'interno sia respirabile e con una concentrazione di contaminanti al disotto dei limiti ammessi per la salute umana. La ventilazione delle aree coperte potrà essere effettuata mediante aeratori a soffitto o a parete o prevedendo, in fase di progettazione, opportune aperture</p>	<p><b>Totalmente applicata</b></p>	<p>Rifiuti immagazzinati al coperto, entro il capannone; capannone ventilato mediante opportune finestrate già previste in fase di progetto iniziale.</p>
<p>b. le aree di immagazzinamento dedicate ed i container (in generale quelli utilizzati per le spedizioni) siano ubicati all'interno di recinti lucchettabili;</p> <p>c. gli edifici adibiti a magazzino ed i container siano in buone condizioni e costruiti con plastica dura o metallo, non in legno o in laminato plastico e con muri a secco o in gesso;</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Capannone con porte chiudibili a chiave, realizzato in metallo su base in calcestruzzo</p>



d. il tetto degli edifici adibiti a magazzino o dei container e il terreno circostante abbia una pendenza tale da permettere sempre un drenaggio;	<b>Applicata totalmente</b>	
e. il pavimento delle aree di immagazzinamento all'interno degli edifici sia in cemento o in foglio di plastica di adeguato spessore e robustezza. La superficie di cemento deve essere verniciata con vernice epossidica resistente;	<b>Applicata totalmente</b>	Piazzole di immagazzinamento e bacini di contenimento dei serbatoi in cemento verniciato con vernice epossidica resistente
f. le aree dedicate allo stoccaggio di sostanze sensibili al calore e alla luce siano coperte e protette dal calore e dalla luce diretta del sole;	<b>Applicata totalmente</b>	Aree di stoccaggio tutte all'interno del capannone
g. i rifiuti infiammabili siano stoccati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;	<b>Applicata totalmente</b>	Rifiuti infiammabili stoccati in idonei contenitori ermetici
h. i contenitori con coperchi e tappi siano immagazzinati ben chiusi e/o siano dotati di valvole a tenuta;	<b>Applicata totalmente</b>	Contenitori dotati di tappi sempre chiusi e valvole a tenuta
i. i contenitori siano movimentati seguendo istruzioni scritte. Tali istruzioni devono indicare quale lotto deve essere utilizzato nelle successive fasi di trattamento e quale tipo di contenitore deve essere utilizzato per i residui;	<b>Applicata totalmente</b>	Movimentazione secondo procedure operative. Non vi sono fasi di trattamento
j. siano adottati sistemi di ventilazione di tipo positivo o che l'area di stoccaggio sia mantenuta in leggera depressione;	<b>Non applicata</b>	Si veda alla precedente lettera a.
k. sia utilizzato un sistema di illuminazione antideflagrante (laddove necessario);	<b>Non applicabile</b>	
l. i fusti non siano immagazzinati su più di 2 livelli e che sia assicurato sempre uno spazio di accesso sufficiente per effettuare ispezioni su tutti i lati;	<b>Applicata totalmente</b>	Spazio garantito sui lati delle piazzole
m. i contenitori siano immagazzinati in modo tale che perdite e sversamenti non possano fuoriuscire dai bacini di contenimento e dalle apposite aree di drenaggio impermeabilizzate (p. es. sopra bacinelle o su aree delimitate da un cordolo a tenuta). I cordoli di contenimento devono essere sufficientemente alti per evitare che le eventuali perdite dai fusti/contenitori causino la tracimazione dal cordolo stesso;	<b>Applicata totalmente</b>	Vedi sopra
n. i materiali solidi contaminati (p. es. ballast, piccoli condensatori, altri piccoli apparecchi, detriti, indumenti di lavoro, materiali di pulizia e terreno) siano immagazzinati all'interno di fusti, secchi metallici, vassoi o altri contenitori metallici appositamente costruiti.	<b>Applicata totalmente</b>	Indumenti contaminati e materiali di pulizia posti in imballi idonei assieme a rifiuti compatibili
<b>D.1.1.1.2 Tecniche per migliorare la manutenzione dei depositi di rifiuti</b>		
Particolare importanza, all'interno dell'impianto di stoccaggio, assume la manutenzione dell'impianto stesso che può essere più facilmente realizzata attraverso la messa a punto dei seguenti sistemi: a. attivare procedure per una regolare ispezione e manutenzione delle aree di stoccaggio – inclusi fusti, serbatoi, pavimentazioni e bacini di contenimento. Le ispezioni devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita. Nelle registrazioni devono essere annotate dettagliatamente le azioni correttive effettuate. I difetti devono essere riparati con la massima tempestività. Se la capacità di contenimento o l'idoneità dei bacini di contenimento, dei pozzetti o delle pavimentazioni dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati.	<b>Applicata totalmente</b>	Procedura operative con registro

<p>b. devono essere effettuate ispezioni periodiche delle condizioni dei contenitori e dei bancali. Se un contenitore risulta essere danneggiato, presenta perdite o si trova in uno stato deteriorato, devono essere presi provvedimenti quali l'infustamento del contenitore in un contenitore di maggiori dimensioni o il trasferimento del contenuto in un altro contenitore. Bancali danneggiati in modo tale che la stabilità dei contenitori è, o potrebbe essere, compromessa devono essere sostituiti. Regge in materiale plastico devono essere utilizzate solo per assicurare una stabilità di tipo secondario per lo stoccaggio di fusti/contenitori, in aggiunta all'utilizzo di bancali in uno stato di conservazione appropriato;</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Procedura operative con registro</p>
<p>deve essere programmata ed osservata un'ispezione di routine dei serbatoi, incluse periodiche verifiche dello spessore delle membrature. Qualora si sospettino danni o sia accertato un deterioramento, il contenuto dei serbatoi deve essere trasferito in uno stoccaggio alternativo appropriato. Queste ispezioni dovrebbero essere preferibilmente effettuate da personale esperto indipendente e dovrebbe essere mantenuta traccia scritta sia delle ispezioni effettuate che di ogni azione correttiva adottata.</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Procedura operativa di ispezione con verifica annuale</p>
<p><b>D.1.1.1.3 Stoccaggio in vasche fuori terra</b></p>		
<p>Per lo stoccaggio dei PCB non è consentito lo stoccaggio in vasche</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>I rifiuti liquidi sfusi contenenti PCB vengono scaricati direttamente dall'automezzo al serbatoio di stoccaggio, senza transitare per le vasche di rilancio</p>
<p><b>D.1.1.2 Tecniche di valenza generale applicate alla movimentazione dei rifiuti</b></p>		
<p><u>Descrizione</u> Alcune tecniche da tenere presente per gli impianti di stoccaggio dei rifiuti sono: a. mettere in atto sistemi e procedure tali da assicurare che i rifiuti siano trasferiti alle appropriate aree di stoccaggio in modo sicuro;</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Procedure operative</p>
<p>b. mantenere attivo il sistema di rintracciabilità dei rifiuti, che ha avuto inizio nella fase di pre-accettazione conferimento alla fase di accettazione, per tutto il tempo nel quale i rifiuti sono detenuti nel sito;</p>	<p><b>Applicata totalmente</b></p>	<p>Archivio commerciale e di stabilimento</p>



<p>c. mantenere attivo un sistema di gestione per le attività di presa in carico dei rifiuti nel sito e di successivo conferimento ad altri soggetti, considerando anche ogni rischio che tale attività può comportare (p. es. nel trasferimento dei rifiuti liquidi sfusi dalle auto/ferro-cisterne ai serbatoi di stoccaggio). Ciò può rendere necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in atto sistemi per prevenire la fuoriuscita di liquidi dalle auto/ferro-cisterne;</li> <li>• la predisposizione di sistemi per assicurare che i collegamenti siano realizzati correttamente. I collegamenti per la movimentazione dei rifiuti liquidi devono essere realizzati tenendo in considerazione i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>– utilizzare adeguate tubazioni flessibili e provvedere alla loro corretta manutenzione può aiutare a garantire l'integrità e l'idoneità dei collegamenti.</li> <li>– utilizzare materiali che garantiscano un collegamento che sia in grado di reggere alla massima pressione della valvola di chiusura della pompa di trasferimento;</li> <li>– la protezione delle tubazioni flessibili per il trasferimento dei rifiuti potrebbe non essere necessaria nel caso in cui il trasferimento dei liquidi avvenga per gravità: In ogni caso è comunque necessario mantenere un collegamento efficace ad ogni estremità del flessibile stesso;</li> <li>– potenziali perdite dovute ai dispositivi di collegamento possono essere controllate per mezzo di sistemi abbastanza semplici, quali vaschette di gocciolamento o aree adibite allo scopo all'interno del sistema di contenimento. L'acqua meteorica che cade sui supporti del bacino di contenimento, se non contaminata, deve essere convogliata in un pozzetto e può essere pompata nella rete fognaria dell'insediamento e scaricata. Le varie aree del bacino di contenimento devono essere ispezionate, sottoposte a manutenzione e pulite regolarmente. La contaminazione delle acque meteoriche è un evento che può capitare ma deve essere minimizzata ricorrendo ad idonee scelte progettuali e di gestione;</li> <li>– buone pratiche di gestione richiedono costante attenzione e pulizia;</li> </ul> </li> </ul>	<b>Applicata totalmente</b>	Utilizzate attrezzature verificate e con presenza costante dell'addetto
<ul style="list-style-type: none"> <li>• prevedere una manutenzione programmata in modo che un'eventuale grave situazione incidentale non si verifichi a causa di guasti dell'impianto o delle apparecchiature. Ciò può includere il guasto di una tenuta di una pompa o l'intasamento di un filtro a cestello, comunemente utilizzati nelle postazioni di travaso;</li> </ul>	<b>Applicata totalmente</b>	Procedura operative con registro
<ul style="list-style-type: none"> <li>• disporre di uno stoccaggio di emergenza per automezzi che presentano perdite, in modo da minimizzare gli effetti di gravi incidenti dovuti al guasto delle tenute delle autocisterne;</li> </ul>	<b>Applicata totalmente</b>	in caso di perdite gli automezzi sono posizionati sulla piazzola di carico coperta
<ul style="list-style-type: none"> <li>• compensare gli sfiati durante le operazioni di carico delle autocisterne;</li> </ul>	<b>Applicata totalmente</b>	Sistema di aspirazione ed abbattimento sfiati proposto come azione di adeguamento

<ul style="list-style-type: none"> <li>mettere in atto misure tali da garantire che i rifiuti siano scaricati nei corretti punti di trasferimento e che gli stessi sia trasferiti nel corretto punto di stoccaggio. Allo scopo di evitare scarichi non autorizzati, lungo le tubazioni di carico deve essere prima inserita una valvola di intercettazione; questa deve essere mantenuta bloccata nei periodi in cui non vi è un controllo diretto dei punti di carico/scarico;</li> </ul>	<b>Applicata totalmente</b>	
d. nel registro dell'impianto deve essere annotato ogni sversamento verificatosi. Gli sversamenti devono essere tratti e successivamente raccolti usando materiali assorbenti;	<b>Non applicata</b>	Attualmente non esiste un registro per tali annotazioni - azione di adeguamento
e. mettere in atto misure tali da garantire che venga sempre usato il corretto punto di scarico o la corretta area di stoccaggio. Alcune possibili soluzioni per realizzare ciò comprendono l'utilizzo di cartellini, controlli da parte del personale dell'impianto, chiavi, punti di scarico e bacini di contenimento colorati o aree di dimensioni particolari;	<b>Applicata totalmente</b>	Usati cartellini
f. utilizzare superfici impermeabili con idonee pendenze per il drenaggio, in modo da evitare che eventuali spandimenti possano defluire nelle aree di stoccaggio o fuoriuscire dal sito dai punti di scarico e di quarantena;	<b>Applicata totalmente</b>	
g. garantire che i bacini di contenimento e le tubazioni danneggiate non vengano utilizzati;	<b>Applicata totalmente</b>	
h. utilizzare pompe volumetriche dotate di un sistema di controllo della pressione e valvole di sicurezza;	<b>Applicata totalmente</b>	
i. collettare le emissioni gassose provenienti dai serbatoi quando si movimentano rifiuti liquidi;	<b>Applicata totalmente</b>	
j. assicurare che lo svuotamento di grandi equipaggiamenti (trasformatori e grandi condensatori) o fusti sia effettuato solo da personale esperto;	<b>Non applicabile</b>	Non si effettuano svuotamenti; eventuali rifiuti creati dalla pulizia di sversamenti di PCB sono classificati e gestiti correttamente come rifiuti contaminati da PCB
k. assicurare che tutti i rifiuti creati trasferendo i PCB o i rifiuti generati dalla pulizia di sversamenti di PCB diventino rifiuti che vengono immagazzinati come rifiuti contaminati da PCB;		
<u>Benefici ambientali conseguiti</u> Uno stoccaggio di rifiuti realizzato in modo appropriato e sicuro aiuta a prevenire il rischio di sversamenti e di inquinamento. La separazione delle aree di stoccaggio è necessaria per evitare incidenti dovuti a sostanze tra loro incompatibili e ciò previene l'aggravamento di eventuali incidenti: L'utilizzo di bancali danneggiati può comportare che l'ulteriore accatastamento di altri bancali al di sopra di essi causi un ulteriore danneggiamento ed il possibile collasso della catasta;	<b>Applicata totalmente</b>	
<u>Applicabilità</u> I comuni sistemi di abbattimento possono essere collegati ai dispositivi di sfiato dei serbatoi allo scopo di ridurre l'emissione di sostanze organiche in atmosfera, a causa della fuoriuscita dei vapori contenuti nei serbatoi e nelle cisterne durante le operazioni di riempimento;	<b>Applicata totalmente</b>	
<b>D.1.1.2.1 Attività di movimentazione connesse con il travaso dei rifiuti</b>		
Al fine di evitare lo sviluppo di emissioni e di minimizzare la fuoriuscita di perdite, fumi e odori nonché le problematiche di sicurezza e igiene ambientale, le operazioni di travaso di rifiuti contenuti in fusti, serbatoi, cisterne o cisternette devono essere svolte nel rispetto dei seguenti principi [...]	<b>Non applicabile</b>	Non si effettuano travasi di fusti e cisternette

<b>D.1.1.3 Tecniche per ottimizzare il controllo delle giacenze nei depositi di rifiuti</b>		
<p>Il sistema più corretto di gestione delle giacenze prevede:</p> <p>a. per i rifiuti liquidi sfusi, il controllo delle giacenze comporta che si mantenga traccia dei flussi di materiali in tutto il processo. Per i rifiuti contenuti in fusti, il controllo necessita che ogni fusto sia etichettato singolarmente, in modo da poter registrare la sua ubicazione fisica e la durata dello stoccaggio;</p>	<b>Applicata totalmente</b>	Rifiuti liquidi sfusi completamente tracciati. Rifiuti in contenitori etichettati singolarmente o sull'intero bancale se omogenei
<p>b. è necessario disporre di un'adeguata capacità di stoccaggio di emergenza. Ciò è di particolare importanza nel caso in cui si renda necessario trasferire un rifiuto da un automezzo a causa di un suo guasto o a causa di un potenziale danneggiamento della capacità di contenimento del veicolo stesso. Tali situazioni non sono rare e la disponibilità di capacità di stoccaggio nel sito può costituire un fattore limitante</p>	<b>Applicata totalmente</b>	All'arrivo dell'automezzo con il rifiuto è disponibile in impianto la capacità di stoccaggio per l'intero quantitativo
<p>c. tutti i contenitori devono essere chiaramente etichettati con la data di arrivo, i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti ed i codici di pericolo significativi ed un numero di riferimento od un codice identificativo univoco che permetta la loro identificazione nelle operazioni di controllo delle giacenze ed il loro abbinamento alle registrazioni di pre-accettazione e di accettazione. Ogni etichetta deve essere sufficientemente resistente per restare attaccata al contenitore ed essere leggibile per tutto il tempo di stoccaggio nel sito;</p>	<b>Applicata totalmente</b>	Etichettatura completa
<p>d. fare ricorso all'infustamento dei fusti in maxi-fusti solo come misura di emergenza. Tutte le informazioni necessarie devono essere riportate sull'etichetta del nuovo contenitore. La movimentazione di rilevanti quantità di rifiuti contenuti in maxi-fusti deve essere evitata, prevedendo il reinfustamento dei rifiuti una volta che l'incidente che ha reso necessario tale operazione è stato risolto;</p>	<b>Applicata totalmente</b>	
<p>e. prevedere un monitoraggio automatico del livello dei serbatoi di stoccaggio per mezzo di appositi indicatori di livello;</p>	<b>Applicata totalmente</b>	Registrato livello dopo ogni movimentazione
<p>f. deve essere effettuato il controllo delle emissioni provenienti dai serbatoi in fase di miscelazione o di carico/scarico (con sistemi di compensazione degli sfiati o con filtri a carbone attivo);</p>	<b>Applicata totalmente</b>	Movimentati i serbatoi in momenti diversi
<p>g. limitare la permanenza dei rifiuti nelle aree di stoccaggio destinate al ricevimento dei materiali (prestoccaggio) ad un massimo di una settimana;</p>	<b>Non applicabile</b>	I rifiuti vengono stoccati direttamente nelle aree definitive
<b>D.1.1.4 Tecniche per la separazione dei rifiuti</b>		
<p>La separazione delle aree di stoccaggio di rifiuti è necessaria per prevenire incidenti causati da sostanze incompatibili che possono reagire tra loro e contribuisce ad evitare un peggioramento della situazione qualora dovesse aver luogo un evento accidentale.</p> <p>Dal punto di vista operativo, in linea di massima, è necessario uno spazio maggiore per realizzare un'efficace separazione dei rifiuti.</p>	<b>Applicata totalmente</b>	
<p>Un aspetto basilare per la sicurezza del settore nel quale viene effettuato lo stoccaggio dei rifiuti è la compatibilità dei materiali in esso contenuti. Devono essere valutati due aspetti tra loro indipendenti:</p> <p>a. la compatibilità del rifiuto con il materiale utilizzato per la costruzione di contenitori, serbatoi o rivestimenti a contatto con il rifiuto stesso;</p>	<b>Applicata totalmente</b>	
<p>b. la compatibilità del rifiuto con gli altri rifiuti stoccati assieme ad esso.</p>	<b>Applicata totalmente</b>	

<p>Dopo che i rifiuti sono stati controllati al loro arrivo, essi devono essere suddivisi in gruppi differenti sulla base della classe chimica del rifiuto e della dimensione dei contenitori. Alcune tecniche da tenere presente sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>valutare ogni incompatibilità chimica per definire i criteri di separazione. Non immagazzinare e/o miscelare i PCB con altri rifiuti (pericolosi o non pericolosi).</li> <li>Non mescolare oli esausti con rifiuti di PCB. La miscelazione di tali tipologie di rifiuti comporterebbe infatti la necessità di considerare "PCB" l'intera miscela.</li> <li>Differenziare le aree di stoccaggio a seconda della pericolosità del rifiuto.</li> <li>Realizzare pareti tagliafuoco tra i diversi settori dell'impianto.</li> </ol>	<b>Applicata totalmente</b>	In particolare non sono necessarie pareti tagliafuoco
<b>D.1.2 Tecniche comunemente adottate nello stoccaggio e nella movimentazione dei rifiuti</b>		
<p>Per gli impianti di stoccaggio dei rifiuti, gli obiettivi dello stoccaggio e delle attività preliminari al trattamento sono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Stoccare il rifiuto in modo sicuro prima di avviarlo ad una successiva fase di trattamento nello stesso impianto ovvero ad un processo di trattamento/smaltimento presso gli altri impianti;</li> </ul>	<b>Applicata totalmente</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Disporre di un adeguato volume di stoccaggio. Per esempio, nei periodi nei quali le attività di trattamento e gli impianti di smaltimento non sono operativi oppure qualora sia necessario prevedere una separazione temporale tra la raccolta e trasporto del rifiuto ed il suo trattamento ovvero allo scopo di effettuare controlli ed analisi;</li> </ul>	<b>Applicata totalmente</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Differenziare le fasi di raccolta e trasporto del rifiuto da quelle relative al suo trattamento.</li> </ul>	<b>Non applicabile</b>	Non vengono eseguiti trattamenti di alcun tipo
<ul style="list-style-type: none"> <li>Permettere l'effettiva applicazione di procedure di classificazione, da realizzarsi durante il periodo di stoccaggio/accumulo.</li> </ul>	<b>Applicata totalmente</b>	
<b>D.1.2.1 Trasferimento del rifiuto negli impianti di stoccaggio dei rifiuti</b>		
<p>Le destinazioni successive dei rifiuti contenenti PCB stoccati possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il riciclaggio/recupero delle apparecchiature,</li> <li>La decontaminazione degli apparecchi contenenti PCB e dei PCB,</li> <li>Lo smaltimento</li> </ul> <p>Tali attività possono essere effettuate in una sezione distinta dello stesso impianto ovvero può essere necessario provvedere al carico del rifiuto su vettori stradali/ferroviari per un suo conferimento presso altri impianti.</p> <p>La scelta delle modalità di trasporto dei rifiuti dipende dallo stato fisico del materiale che deve essere trasportato. In altre parole, il trasporto di rifiuti allo stato liquido e quello di apparecchiature ed altri rifiuti allo stato solido comporta l'impiego di tecniche diverse.</p> <p>Le apparecchiature e i rifiuti allo stato solido saranno normalmente trasportati su pianale di autocarri o all'interno di container e verranno movimentati mediante carrelli elevatori, gru, pedane mobili, ecc.</p> <p>I rifiuti liquidi e semi-liquidi, imballati in fusti o cisternette, saranno trasportati con le medesime modalità dei rifiuti solidi mentre quelli stoccati in serbatoi saranno normalmente trasportati in autocisterna o ferrocisterna e verranno movimentati mediante pompe e tubazioni.</p>	<b>Applicata totalmente</b>	Trasporto affidato ad idonei trasportatori autorizzati in funzione dello stato fisico del rifiuto



<b>D.1.2.2 Lavaggio e bonifica dei mezzi di trasporto e dei contenitori negli impianti di stoccaggio dei rifiuti</b>		
<p>Dopo la consegna ed il loro svuotamento, i mezzi di trasporto ed i contenitori devono essere bonificati, tranne nel caso in cui i contenitori vengano a loro volta smaltiti o vengano nuovamente utilizzati per il trasporto della stessa tipologia di rifiuto.</p> <p>A causa della molteplicità dei contenitori, la bonifica può essere effettuata manualmente usando lance con spruzzatori, lance ad alta pressione o stracci ed assorbenti. L'attività di bonifica deve essere effettuata sia all'interno che all'esterno dei contenitori, allo scopo di garantire la possibilità di riutilizzo degli stessi. La bonifica interna è importante per evitare che nei contenitori rimangano residui del rifiuto; ciò è particolarmente importante nel caso dei PCB, allo scopo di evitare la contaminazione di altre tipologie di rifiuti (p. es. oli) che verranno successivamente introdotti in tali contenitori.</p>	<b>Applicata totalmente</b>	<p>Non sono effettuate lavorazioni sui contenitori.</p> <p>Bonificati imballaggi (pallet, reggia, film plastico) in caso di riconfezionamento dei contenitori su palette ai fini dell'accorpamento dei rifiuti.</p> <p>Bonificati imballaggi rotti dopo il riconfezionamento dei rifiuti.</p>
<b>D.1.2.3 Riciclaggio dei contenitori negli impianti di stoccaggio dei rifiuti</b>		
<p>La maggior parte dei contenitori vengono frantumati o schiacciati prima di essere avviati al recupero o allo smaltimento. Alcuni fusti e cisternette vengono destinati al riutilizzo per successive operazioni di trasferimento del materiale ed altri vengono lavati/bonificati prima di essere riutilizzati o venduti.</p>	<b>Applicata totalmente</b>	
<b>D.1.2.4 Modalità di stoccaggio e attrezzature utilizzate negli impianti di stoccaggio dei rifiuti</b>		
<p>I rifiuti liquidi possono essere stoccati, in serbatoi o in contenitori mobili (p. es. fusti o cisternette), al coperto o all'interno di edifici adibiti a magazzino. Le apparecchiature e gli altri rifiuti solidi possono anch'essi esser stoccati sotto tettoia o all'interno di edifici adibiti a magazzino; i rifiuti solidi, in quanto contenenti residui oleosi, devono essere imballati all'interno di fusti o maxi-fusti.</p> <p>Dopo lo scarico dai mezzi di trasporto, i rifiuti devono essere trasferiti nelle aree di stoccaggio.</p>	<b>Applicata totalmente</b>	<p>Stoccaggi all'interno del capannone</p>
<p>I punti a cui gli operatori di un impianto nel quale viene effettuato lo stoccaggio dei rifiuti devono prestare la maggiore attenzione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ubicazione delle aree di stoccaggio</li> <li>➤ Stato di conservazione delle infrastrutture delle aree di stoccaggio</li> <li>➤ Condizioni in cui si trovano serbatoi, fusti e altri contenitori</li> <li>➤ Controllo delle giacenze</li> <li>➤ Separazione degli stoccaggi per tipologie omogenee di rifiuti</li> <li>➤ Dispositivi di contenimento ed altre misure di prevenzione e protezione per l'ambiente e la salute dei lavoratori</li> </ul> <p>Un punto particolarmente importante dal punto di vista della sicurezza delle attività di stoccaggio e della manipolazione dei rifiuti sono le misure di prevenzione e protezione antincendio.</p>	<b>Applicata totalmente</b>	<p>Procedure di gestione</p>

<b>D.1.2.5 Capacità di stoccaggio</b>		
Le capacità di stoccaggio devono essere previste in modo tale da assicurare un servizio continuativo, in particolare laddove tale attività sia preliminare ad un successivo trattamento.	<b>Applicata totalmente</b>	

**Tabella 1.2 – Stato di applicazione delle BAT per IMPIANTI DI STOCCAGGIO**

BAT	Stato di applicazione	Note
<b>E.2 Individuazione delle migliori tecniche</b>		
<b>E.2.1 Strumenti di gestione ambientale</b>		
<b>Personale</b> La responsabilità della gestione dell'impianto di stoccaggio deve essere affidata ad una persona competente, tutto il personale deve essere adeguatamente addestrato.	<b>Applicata totalmente</b>	Direttore tecnico laureato in ingegneria, addetto diplomato perito chimico
<b>Gestione ambientale</b> Nella gestione dell'impianto di stoccaggio dovranno essere regolamentate le seguenti attività: • Definizione della <b>Politica Ambientale</b> dell'impianto	<b>Applicata totalmente</b>	Politica ambientale di gruppo
• <b>Pianificazione</b> delle attività dell'impianto (identificazione degli <i>aspetti ambientali</i> e delle <i>prescrizioni legali e regolamentari</i> connessi con l'attività dell'impianto, definizione di <i>obiettivi, traguardi e programmi di gestione ambientale</i> );	<b>Applicata totalmente</b>	
• Definizione delle modalità di <b>Attuazione e Funzionamento</b> del sistema di gestione dell'impianto (definizione della <i>struttura</i> organizzativa dell'impianto e delle <i>responsabilità</i> del personale; <i>formazione, sensibilizzazione</i> e sviluppo delle <i>competenze</i> degli addetti; modalità con cui gestire la <i>comunicazione</i> all'interno ed all'esterno dell'impianto; modalità di gestione della <i>documentazione</i> del sistema di gestione e suo <i>controllo</i> ; modalità con cui viene effettuato il <i>controllo operativo</i> delle attività; definizione di procedure di <i>preparazione alle emergenze</i> e di <i>risposta</i> del personale alle anomalie);	<b>Parzialmente applicata</b>	Procedure di gestione presenti, piano di emergenza da predisporre - azione di adeguamento
• Definizione delle modalità di <b>Controllo</b> della gestione dell'impianto e di attuazione delle <b>Azioni Correttive</b> derivanti dall'attività di controllo (programmazione della <i>sorveglianza</i> delle attività svolte e della <i>misurazione</i> dei parametri ambientali; gestione delle <i>non-conformità</i> rilevate e delle necessarie <i>azioni correttive e preventive</i> ; modalità di tenuta delle <i>registrazioni</i> ambientali, programmazione degli <i>audit del sistema di gestione</i> );	<b>Parzialmente applicata</b>	Gestione delle non conformità non formalizzata - azione di adeguamento
• Definizione delle modalità con cui la <b>Direzione</b> aziendale effettua il <b>Riesame</b> del sistema di gestione dell'impianto, finalizzato al <b>Miglioramento continuo</b> delle prestazioni ambientali dello stesso.	<b>Non applicata</b>	Non risultano ancora applicate le certificazioni di qualità – in progetto di applicazione



<p><b>Certificazione</b> Le attività connesse con la gestione ambientale dell'impianto e le varie procedure operative che le regolamentano devono far parte di un apposito manuale di gestione al quale il gestore dell'impianto dovrà attenersi. E' necessario promuovere le attività relative all'adozione di sistemi di gestione per la qualità certificati ISO 9001-2000 e soprattutto nel progetto di progressiva adesione ai requisiti ambientali ISO 14001 ed al sistema EMAS.</p>	<b>Non applicata</b>	Presente manuale di gestione. Non adottati sistemi di gestione certificati, presenti come Gruppo Geonova (ISO 9001, ISO 14001). In progetto.
<p><b>Comunicazione e consapevolezza pubblica</b> Sono da prevedere progetti di comunicazione periodica di rapporti ambientali, l'apertura degli impianti per le visite del pubblico, la diffusione periodica dei dati sulla gestione dell'impianto.</p>	<b>Non applicata</b>	In progetto

**Tabella 2 – Stato di applicazione delle BAT per RAEE**

BAT	Stato di applicazione	Note
<b>E.5 Migliori tecniche e tecnologie per gli impianti di trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche</b>		
E.5.1 Principi generali	<b>Completamente applicata</b>	Vedi tabella 1.1
E.5.2 Organizzazione e dotazioni dell'impianto	<b>Completamente applicata</b>	Vedi tabella 1.1
E.5.3 Modalità di gestione: criteri generali	<b>Completamente applicata</b>	Vedi tabella 1.1
E.5.4 Trattamento di specifiche tipologie di apparecchiature elettriche ed elettroniche: requisiti minimi	<b>Non applicabile</b>	Non si effettuano operazioni di trattamento
E.5.5 – Requisiti minimi per le operazioni di trattamento di apparecchiature dismesse contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico	<b>Non applicabile</b>	Non si effettuano operazioni di trattamento
<b>E.6 Migliori tecniche di gestione degli impianti di selezione, produzione CDR e trattamento RAEE</b>		
E.6.1 Piano di gestione operativa	<b>Completamente applicata</b>	Vedi tabella 1.1
E.6.2 Organizzazione e dotazioni dell'impianto	<b>Completamente applicata</b>	Vedi tabella 1.1
E.6.3 strumenti di gestione ambientale	<b>Parzialmente applicata</b>	Vedi tabella 1.1
E.6.4 Aspetti di pianificazione e gestione	<b>Completamente applicata</b>	Vedi tabella 1.1

Nell'impianto non vengono svolte attività di trattamento dei rifiuti ma di semplice stoccaggio ed al massimo di preparazione per la spedizione degli stessi ad impianto di smaltimento autorizzato.

I principi generali delle MTD per i RAEE sono i medesimi analizzati per gli impianti di stoccaggio dei rifiuti.

# ALLEGATO B



L'autorizzazione integrata ambientale per l'adeguamento del funzionamento di un impianto per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE, quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno, di cui al punto 5.1 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005, sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Gemona, 4, viene rilasciata a favore della Società GEO NOVA S.P.A. con sede legale in Treviso, via Feltrina, 230/232, a condizione che il gestore dell'impianto stesso rispetti le seguenti prescrizioni:

## In attinenza all'esercizio:

- 1) La quantità massima stoccabile autorizzata consente una flessibilità nei quantitativi conferiti per ogni singola tipologia di rifiuto, fermo restando il fatto che, complessivamente, nell'impianto non dovranno mai venir superati i 500mc di rifiuti stoccati e la quantità di 30.000 tonnellate/anno di rifiuti gestiti;
- 2) Aggiornare presso l'area del deposito preliminarmente un cartello con gli estremi dell'autorizzazione, il nominativo del direttore tecnico responsabile e i relativi recapiti telefonici in caso di emergenza, nonché tenere copia della presente autorizzazione, del certificato di collaudo e della garanzia finanziaria;
- 3) Sia mantenuta una zona filtro tra l'area adibita a stoccaggio e quella interessata dagli uffici, amministrazione, laboratorio;
- 4) Siano mantenuti tre pozzi spia una a monte e due a valle del capannone per eseguire controlli periodici sulla falda acquifera;
- 5) Sia mantenuta l'asfaltatura delle aree di accesso e manovra dei mezzi;
- 6) presso il suddetto impianto non è consentito il conferimento di rifiuti urbani in quanto non previsto dal progetto approvato;
- 7) sia mantenuta, lungo tutta la recinzione dell'area, una fitta cortina arborea sempreverde;
- 8) Nelle piazzole dell'impianto, potranno essere stoccati i rifiuti liquidi e i rifiuti solidi, nei limiti quantitativi di cui al progetto approvato.

A tal fine:

- a) i rifiuti dovranno pervenire all'impianto in confezioni conformi al trasporto anche in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità degli stessi;
- b) dovrà essere rispettata la capienza massima di ogni singola piazzola stabilita nel progetto approvato e nel caso dei rifiuti liquidi dovrà essere sempre garantito il volume libero pari ad un 1/3 della capienza massima stessa. Inoltre i rifiuti dovranno essere collocati a debita distanza dal muretto di contenimento per consentire un agevole passaggio lungo tutto il perimetro della piazzola e per una altezza di impilamento in sicurezza, tenendo conto della portata degli imballaggi senza compromettere la stabilità e l'integrità degli stessi e dei rifiuti ivi contenuti;
- c) in corrispondenza di ogni piazzola dovrà essere apposta idonea cartellonistica atta ad identificare i codici CER e le quantità espresse in volume dei rifiuti depositati;
- d) tutte le verifiche disposte dal gestore, dovranno avvenire all'interno del laboratorio dell'impianto, dotato delle attrezzature necessarie nonché di personale qualificato, ovvero presso altro laboratorio esterno competente. Tutte le verifiche ed i controlli eseguiti dovranno essere registrati in apposito quaderno nel quale saranno annotati anche il riferimento al carico in ingresso, Codice CER, tipologia del rifiuto, prove eseguite e relativi risultati e conclusioni;
- e) per migliorare ed economizzare il successivo trasporto nonché le possibilità di recupero e/o smaltimento dei rifiuti, presso l'impianto potranno essere costituiti carichi in uscita, anche accorpando rifiuti con codice CER diverso, esclusivamente previa verifica, sulla

base della documentazione in atti, della compatibilità chimica dei rifiuti, senza apertura dei contenitori. ma eventualmente con la sola rimozione del film, reggette, ecc. e dei paletts;

- f) ad ogni partita accorpata sarà attribuito il codice CER del rifiuto prevalente in quantità tra quelli della partita. Qualora vengano accorpate rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi verrà attribuito il CER del rifiuto pericoloso prevalente in quantità tra quelli della partita. Tale attività sarà annotata in un apposito registro i cui riferimenti saranno quindi riportati nel registro dell'impianto, previsto dalla normativa vigente;
- g) dovrà essere effettuata un'accurata pulizia delle piazzole una volta asportati i rifiuti stoccati;
- h) Presso l'impianto, lo stoccaggio dei rifiuti destinati al recupero o trattamento non potrà superare il termine massimo di 3 anni, mentre lo stoccaggio dei rifiuti destinati allo smaltimento non potrà superare il termine massimo di 1 anno;
- 9) All'impianto sono conferibili i rifiuti di cui al seguente elenco, raggruppati secondo le 30 tipologie previste dal progetto approvato:

<b>1 Rifiuti liquidi di laboratorio di analisi al servizio del centro di stoccaggio e da altri laboratori</b>			
060106*	Altri acidi		
		060199	rifiuti non specificati altrimenti
060704*	Soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto		
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
060205*	Altre basi		
		060299	rifiuti non specificati altrimenti
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070104*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070107*	Fondi e residui di reazione, alogenati		
070108*	Altri fondi e residui di reazione		
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070704*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070707*	Fondi e residui di reazione, alogenati		
070708*	Altri fondi e residui di reazione		
160303*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303
080501*	Isocianati di scarto		
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207



140603*	Altri solventi e miscele di solventi		
110113*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
161001*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
161003*	Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003
160708*	Rifiuti contenenti olio		
130403*	Altri oli di sentina della navigazione		
160708*	Rifiuti contenenti olio		
160708*	Rifiuti contenenti oli		
130701*	Olio combustibile e carburante diesel		
130702*	Petrolio		
130703*	Altri carburanti (comprese le miscele)		
<b>3 Acque cabina verniciatura</b>			
		030199	rifiuti non specificati altrimenti
080119*	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
<b>4 Bagni esausti e lavaggi a pH alcalino</b>			
060201*	Idrossido di calcio		
060204*	Idrossido di sodio e di potassio		
060203*	idrossido di ammonio		
060205*	altre basi		
		060299	rifiuti non specificati altrimenti
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		

110107*	basi di decappaggio		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110202*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)		
120301*	soluzioni acquose di lavaggio		
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
<b>5 Bagni esausti di fosfosgrassaggio</b>			
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
110105*	acidi di decappaggio		
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110106*	acidi non specificati altrimenti		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110108*	fanghi di fosfatazione		
<b>6 Acque lavaggio collarine</b>			
		030199	rifiuti non specificati altrimenti
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
<b>7 Acque processi colorifici</b>			
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
		080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione		
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415



<b>8 Rifiuti liquidi da laboratori fotografici</b>			
060203*	idrossido di ammonio		
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa		
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa		
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi		
090104*	soluzioni fissative		
090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio		
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205
180207*	medicinali citotossici e citostatici	180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207
<b>9 rifiuti liquidi da industria grafica</b>			
060203*	idrossido di ammonio		
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
		080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione		

10 Emulsioni oleose		
		100125 rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	
100819*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	
		200125 oli e grassi commestibili
		101199 rifiuti non specificati altrimenti
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	
		120199 rifiuti non specificati altrimenti
120301*	soluzioni acquose di lavaggio	
130104*	emulsioni clorate	
130105*	emulsioni non clorate	
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	
130802*	altre emulsioni	
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	
130506*	oli prodotti dalla separazione olio acqua	
130701*	olio combustibile e carburante diesel	
130702*	petrolio	
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	
130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	
130802*	altre emulsioni	

130899*	rifiuti non specificati altrimenti		
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
160107*	filtri dell'olio		
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		
<b>11 Bagni esausti ed acque contenenti cianuri</b>			
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri		
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110301*	rifiuti contenenti cianuro		
<b>12 Acque contenenti sostanze biodegradabili</b>			
		020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
		020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
		020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
		020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici



070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
120301*	soluzioni acquose di lavaggio		
<b>13 acque e fanghi da trattamento biologico delle acque</b>			
		020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711

		100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
		100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11
		100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27
		10 04 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09
		10 05 09	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08
		10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09
		100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07
		100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
		030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 030310
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119
		101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105
		190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
		200304	fanghi delle fosse settiche

		200306	rifiuti della pulizia delle fognature
<b>14 Acque fanghi da trattamento chimico delle acque</b>			
		020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
		020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
		030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
		030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
		030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
		040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
		040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109
050102*	fanghi da processi di dissalazione		
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		
		050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie
		050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
050701*	rifiuti contenenti mercurio		
060404*	rifiuti contenenti mercurio		
060703*	fanghi di solfato di bario, contenenti mercurio		
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502

060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 060602
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711
		080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
090106*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici		
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106		
		10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
		10 02 12	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11
		10 03 28	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27
		10 04 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09
		10 05 09	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08
		10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09
		10 07 08	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07
		10 08 20	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19
		100799	rifiuti non specificati altrimenti



		110299	rifiuti non specificati altrimenti
110302*	altri rifiuti		
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua		
130503*	fanghi da collettori		
130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione		
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
		030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 030310
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119
		101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105
<b>15 oli usati</b>			
080417*	olio di resina		
160109*	componenti contenenti PCB		
190208*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	200125	oli e grassi commestibili
050105*	perdite di olio		
050112*	acidi contenenti oli		
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili		
120110*	oli sintetici per macchinari		
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili		

130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
130207*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
080319*	oli dispersi
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
130207*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile.
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
080319*	oli dispersi
130301*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB
130306*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301
130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
130309*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
130310*	altri oli isolanti e termoconduttori
130308*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
130310*	altri oli isolanti e termoconduttori
130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
130309*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
130310*	altri oli isolanti e termoconduttori
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
130506*	oli prodotti dalla separazione olio acqua
130701*	olio combustibile e carburante diesel
130702*	petrolio
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)
130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
130802*	altre emulsioni
130899*	rifiuti non specificati altrimenti

150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
160107*	filtri dell'olio		
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB		
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
<b>16 Bagni esausti e acque contenenti cromati</b>			
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio		
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelle di cui alla voce 110113
		110599	rifiuti non specificati altrimenti
110106*	acidi non specificati altrimenti		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici contenenti sostanze pericolose	190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205
<b>17 bagni esausti e lavaggi a ph acido</b>			
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		



110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio		
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelle di cui alla voce 110113
		110599	rifiuti non specificati altrimenti
110105*	acidi di decappaggio		
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110106*	acidi non specificati altrimenti		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205
110202*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)		
		110299	rifiuti non specificati altrimenti
		110501	zinco solido
		110502	ceneri di zinco
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
110504*	fondente esaurito		
		110599	rifiuti non specificati altrimenti
<b>18 bagni esausti di decappaggio ferro</b>			
060101*	acido solforico ed acido solforoso		
060102*	acido cloridrico		
110105*	acidi di decappaggio		
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
<b>19 acque fanghi da bonifica</b>			
		020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03

191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05
191307*	rif.liquidi acquosi e conc.acquosi prodotti dalle operaz. di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07
190702*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702
		190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
190810*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua diverse da quelle di cui alla voce 190809		
130506*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua		
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua		
190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione		
		200303	residui della pulizia stradale
		200304	fanghi delle fosse settiche
		200306	rifiuti della pulizia delle fognature
<b>20 Morchie da cabine di verniciatura</b>			
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117

080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
<b>21 fanghi da pulitinto-lavanderia</b>			
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070708*	altri fondi e residui di reazione		
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
<b>22 Rifiuti solidi da laboratori fotitopolitografici</b>			
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214
040216*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
		090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento



		090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150102	imballaggi in plastica
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150104	imballaggi metallici
		191002	rifiuti di metalli non ferrosi
		191203	metalli non ferrosi
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	150104	imballaggi metallici
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150105	imballaggi in materiali compositi
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205
180207*	medicinali citotossici e citostatici	180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207
<b>23 rifiuti solidi da laboratori di analisi o farmacie</b>			
060106*	altri acidi		
		060199	rifiuti non specificati altrimenti
060704*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
060205*	altre basi		
		060299	rifiuti non specificati altrimenti
		18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)
		18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)
		18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070508*	altri fondi e residui di reazione		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
180108*	medicinali citotossici e citostatici	180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108
200131*	medicinali citotossici e citostatici	200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131

24 batterie e pile esaurite			
090111*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601, 160602 o 160603	090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111
160601*	batterie al piombo		
160602*	batterie al nichel-cadmio		
160603*	batterie contenenti mercurio		
		160604	batterie alcaline (tranne 160603)
		160605	altre batterie ed accumulatori
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
160601*	batterie al piombo		
25 acido esausto da batterie			
110106*	acidi non specificati altrimenti		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata		
26 acque contenenti glicoli			
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070108*	altri fondi e residui di reazione		
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070208*	altri fondi e residui di reazione		
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070308*	altri fondi e residui di reazione		
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070408*	altri fondi e residui di reazione		
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070508*	altri fondi e residui di reazione		
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070608*	altri fondi e residui di reazione		
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
100915*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose		
101015*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose		



180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070708*	altri fondi e residui di reazione		
<b>27 solventi esausti</b>			
040103*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida		
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214
060802*	rifiuti contenenti clorosilano pericoloso	060899	rifiuti non specificati altrimenti
070216*	rifiuti contenenti silicone pericoloso	070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 070216
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070108*	altri fondi e residui di reazione		
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070208*	altri fondi e residui di reazione		
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070307*	fondi e residui di reazione alogenati		
070308*	altri fondi e residui di reazione		
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070407*	fondi e residui di reazione alogenati		
070408*	altri fondi e residui di reazione		
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070508*	altri fondi e residui di reazione		
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati		

070608*	altri fondi e residui di reazione		
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070708*	altri fondi e residui di reazione		
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
		101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10121
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114



140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
160708*	rifiuti contenenti oli		
130701*	olio combustibile e carburante diesel		
130702*	petrolio		
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)		
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127
200113*	solventi		
<b>28 acque contenenti ammoniaca</b>			
060203*	idrossido di ammonio		
<b>29 Liquidi da classificare</b>			
		010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi
		010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305
010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411
		010499	rifiuti non specificati altrimenti
		010599	rifiuti non specificati altrimenti
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
		020199	rifiuti non specificati altrimenti
		020299	rifiuti non specificati altrimenti
		020399	rifiuti non specificati altrimenti

		020499	rifiuti non specificati altrimenti
		020599	rifiuti non specificati altrimenti
		020699	rifiuti non specificati altrimenti
		020799	rifiuti non specificati altrimenti
030201*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati		
030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati		
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		
		030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
		030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
		030399	rifiuti non specificati altrimenti
		040104	liquido di concia contenente cromo
		040105	liquido di concia non contenente cromo
		040199	rifiuti non specificati altrimenti
040216*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216
		040299	rifiuti non specificati altrimenti
050105*	perdite di olio		
050112*	acidi contenenti oli		
		050199	rifiuti non specificati altrimenti
		050199	rifiuti non specificati altrimenti
		050199	rifiuti non specificati altrimenti
		050699	rifiuti non specificati altrimenti
		050799	rifiuti non specificati altrimenti
191103*	rifiuti liquidi acquosi		
		191199	rifiuti non specificati altrimenti
060101*	acido solforico ed acido solforoso		
060102*	acido cloridrico		
060103*	acido fluoridrico		
060104*	acido fosforico e fosforoso		
060105*	acido nitrico e acido nitroso		
060106*	altri acidi		
		060199	rifiuti non specificati altrimenti
060704*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
060203*	idrossido di ammonio		
060205*	altre basi		
		060299	rifiuti non specificati altrimenti
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313

060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
110504*	fondente esaurito		
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri		
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
		060399	rifiuti non specificati altrimenti
		060499	rifiuti non specificati altrimenti
		060699	rifiuti non specificati altrimenti
		060799	rifiuti non specificati altrimenti
		060999	rifiuti non specificati altrimenti
		061199	rifiuti non specificati altrimenti
		061399	rifiuti non specificati altrimenti
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070108*	altri fondi e residui di reazione		
		070199	rifiuti non specificati altrimenti
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070208*	altri fondi e residui di reazione		



		070299	rifiuti non specificati altrimenti
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070307*	fondi e residui di reazione alogenati		
070308*	altri fondi e residui di reazione		
		070399	rifiuti non specificati altrimenti
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070407*	fondi e residui di reazione alogenati		
070408*	altri fondi e residui di reazione		
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		
		070499	rifiuti non specificati altrimenti
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070508*	altri fondi e residui di reazione		
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513
		070599	rifiuti non specificati altrimenti
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		

070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070608*	altri fondi e residui di reazione		
		070699	rifiuti non specificati altrimenti
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070708*	altri fondi e residui di reazione		
		070799	rifiuti non specificati altrimenti
		080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
		080299	rifiuti non specificati altrimenti
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312
		080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro
		080399	rifiuti non specificati altrimenti
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415
		080499	rifiuti non specificati altrimenti

		090199	rifiuti non specificati altrimenti
100109*	acido solforico		
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 100122
		100199	rifiuti non specificati altrimenti
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213
		100299	rifiuti non specificati altrimenti
		100399	rifiuti non specificati altrimenti
		100499	rifiuti non specificati altrimenti
		100599	rifiuti non specificati altrimenti
		100699	rifiuti non specificati altrimenti
		100799	rifiuti non specificati altrimenti
		100899	rifiuti non specificati altrimenti
		100999	rifiuti non specificati altrimenti
		101099	rifiuti non specificati altrimenti
		101199	rifiuti non specificati altrimenti
		101299	rifiuti non specificati altrimenti
		101399	rifiuti non specificati altrimenti
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
110106*	acidi non specificati altrimenti		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110107*	basi di decappaggio		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
		110299	rifiuti non specificati altrimenti
		110501	zinco solido
		110502	ceneri di zinco



110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
110504*	fondente esaurito		
		110599	rifiuti non specificati altrimenti
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili		
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni		
120110*	oli sintetici per macchinari		
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili		
		120199	rifiuti non specificati altrimenti
		120199	rifiuti non specificati altrimenti
120301*	soluzioni acquose di lavaggio		
120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore		
130101*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB		
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici		
130112*	oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili		
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici		
130112*	oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili		
130104*	emulsioni clorurate		
130105*	emulsioni non clorurate		
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati		
130112*	oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili		
130113*	altri oli per circuiti idraulici		
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati		
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici		
130113*	altri oli per circuiti idraulici		
160113*	liquidi per freni		
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua		
130802*	altre emulsioni		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati		
130506*	oli prodotti dalla separazione olio acqua		
130701*	olio combustibile e carburante diesel		
130702*	petrolio		
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)		

130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione		
130802*	altre emulsioni		
130899*	rifiuti non specificati altrimenti		
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
160107*	filtri dell'olio		
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161003
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati		
140603*	altri solventi e miscele di solventi		
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB		
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
080501*	isocianati di scarto		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508



160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio		
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio		
160903*	perossidi, ad esempio perossido di idrogeno		
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti		
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti		
160708*	rifiuti contenenti olio		
160708*	rifiuti contenenti oli		
130701*	olio combustibile e carburante diesel		
130702*	petrolio		
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)		
		160799	rifiuti non specificati altrimenti
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi ed altri rifiuti liquidi acquosi		
		190199	rifiuti non specificati altrimenti
		190404	rifiuti liquidi acquosi dalla tempra di rifiuti vetrificati
		190599	rifiuti non specificati altrimenti
		190699	rifiuti non specificati altrimenti
		190809	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
190810*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua diverse da quelle di cui alla voce 190809		
130506*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua		
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua		
190207*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione		
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
		190899	rifiuti non specificati altrimenti

		190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
		190999	rifiuti non specificati altrimenti
		200125	oli e grassi commestibili
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125		
200113*	solventi		
200114*	acidi		
200115*	sostanze alcaline		
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose	200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129
200117*	prodotti fotochimici		
200119*	pesticidi		
		020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
		030299	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti
050111*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi		
		070213	rifiuti plastici
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
		100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
		100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti olii	100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11
100327*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli	100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27
100409*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli	100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09
100508*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli	100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08
100609*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli	100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09
100707*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli	100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07
100812*	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi		
		100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19
100913*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	100914	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13

100915*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	100916	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15
101013*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	101014	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13
101015*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	101016	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
		110199	rifiuti non specificati altrimenti
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
160109*	componenti contenenti PCB		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		
170901*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio		
170902*	rif.dell'attività di costruzione e demolizione, cont.PCB (ad es.sigillanti cont.PCB, pavimentazioni a base di resina cont.PCB, elementi stagni in vetro cont.PCB, condensatori contenenti PCB)		
		180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)
190208*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
		190299	rifiuti non specificati altrimenti
		190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
		190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
		190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose		
191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05
191104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi		
191107*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi		
		200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere
		200199	altre frazioni non specificate altrimenti
<b>30 Solidi da classificare</b>			
		010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi



010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010304*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305
010305*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 010304 e 010305
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 030107
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 030107
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 030107
		010399	rifiuti non specificati altrimenti
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
		010409	scarti di sabbia e argilla
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 010407
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411
010407*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
		010499	rifiuti non specificati altrimenti
010505*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli		
010506*	fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose		
010506*	fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506
010506*	fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506

010506*	fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
		010599	rifiuti non specificati altrimenti
		020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
		020199	rifiuti non specificati altrimenti
		020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
		020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020299	rifiuti non specificati altrimenti
		020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
		020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti
		020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
		020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020399	rifiuti non specificati altrimenti
		020401	terriccio residuo dalle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole
		020402	carbonato di calcio fuori specifica
		020499	rifiuti non specificati altrimenti
		020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020599	rifiuti non specificati altrimenti
		020602	rifiuti legati all'impiego di conservanti
		020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020699	rifiuti non specificati altrimenti
		020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
		020799	rifiuti non specificati altrimenti
		030101	scarti di corteccia e sughero
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		
		030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
		030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310

		030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
		030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
		030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
		030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
		030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
		030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
		030399	rifiuti non specificati altrimenti
		040101	carniccio e frammenti di calce
		040102	rifiuti di calcinazione
		040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
		040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
		040199	rifiuti non specificati altrimenti
		040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
		040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)
		040299	rifiuti non specificati altrimenti
050109*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109
050102*	fanghi da processi di dissalazione		
050103*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi		
050104*	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione		
050105*	perdite di olio		
050112*	acidi contenenti oli		
050106*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		
050107*	catrami acidi		
050108*	altri catrami	050117	bitumi
		050199	rifiuti non specificati altrimenti
		050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie
		050199	rifiuti non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)



160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
050115*	filtri di argilla esauriti		
		050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio
		050199	rifiuti non specificati altrimenti
050601*	catrami acidi		
050603*	altri catrami		
050603*	altri catrami		
		050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
		050699	rifiuti non specificati altrimenti
		050702	rifiuti contenenti zolfo
		050799	rifiuti non specificati altrimenti
191101*	filtri di argilla esauriti		
191102*	catrami acidi		
191102*	catrami acidi		
		191199	rifiuti non specificati altrimenti
060106*	altri acidi		
		060199	rifiuti non specificati altrimenti
060704*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
060205*	altre basi		
		060299	rifiuti non specificati altrimenti
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
		060399	rifiuti non specificati altrimenti
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 060315
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 060311 e 060313
		060399	rifiuti non specificati altrimenti
060403*	rifiuti contenenti arsenico		
060404*	rifiuti contenenti mercurio		

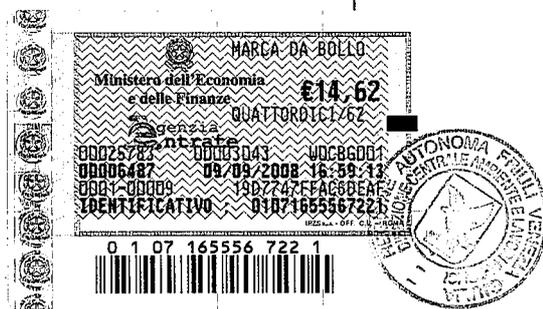
060703*	fanghi di solfato di bario, contenenti mercurio		
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici contenenti sostanze pericolose	190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205
		060499	rifiuti non specificati altrimenti
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 060602
		060699	rifiuti non specificati altrimenti
060701*	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto		
060702*	carbone attivato dalla produzione di cloro		
		060799	rifiuti non specificati altrimenti
060802*	rifiuti contenenti clorosilano pericoloso	060899	rifiuti non specificati altrimenti
070216*	rifiuti contenenti silicone pericoloso	070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 070216
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 060903
		060902	scorie fosforose
		060999	rifiuti non specificati altrimenti
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	061099	rifiuti non specificati altrimenti
		061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di biossido di titanio
		061199	rifiuti non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 060702)		
		061303	nerofumo
		061399	rifiuti non specificati altrimenti

070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070108*	altri fondi e residui di reazione		
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070208*	altri fondi e residui di reazione		
070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
		070299	rifiuti non specificati altrimenti
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti



160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070307*	fondi e residui di reazione alogenati		
070308*	altri fondi e residui di reazione		
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
		070399	rifiuti non specificati altrimenti
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070407*	fondi e residui di reazione alogenati		
070408*	altri fondi e residui di reazione		
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		
		070499	rifiuti non specificati altrimenti
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati		

070508*	altri fondi e residui di reazione		
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513
		070599	rifiuti non specificati altrimenti
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070608*	altri fondi e residui di reazione		
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
		070699	rifiuti non specificati altrimenti
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati		
070708*	altri fondi e residui di reazione		
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		
		070799	rifiuti non specificati altrimenti
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111



080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080121*	residui di vernici o di sverniciatori		
		080199	rifiuti non specificati altrimenti
		080201	polveri di scarto di rivestimenti
		080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
		080299	rifiuti non specificati altrimenti
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
		080399	rifiuti non specificati altrimenti
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409

080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080411
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080413
		080499	rifiuti non specificati altrimenti
		090110	macchine fotografiche monouso senza batterie
		090199	rifiuti non specificati altrimenti
		100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100114
		100102	ceneri leggere di carbone
		100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116
		100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
100104*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia		
100113*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante		
100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116
		100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118
		100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107 e 100118
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)

160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
		100199	rifiuti non specificati altrimenti
		100201	rifiuti del trattamento delle scorie
		100202	scorie non trattate
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	100208	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213
		100215	altri fanghi e residui di filtrazione
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
		100299	rifiuti non specificati altrimenti
100317*	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi	100318	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 100317
		100302	frammenti di anodi
100315*	schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	100316	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100315
100304*	scorie della produzione primaria		
		100305	rifiuti di allumina
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
100308*	scorie saline della produzione secondaria		
100309*	scorie nere della produzione secondaria		

100329*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 100329
100319*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	100320	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100319
100321*	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	100322	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 100321
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	100324	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325
		100399	rifiuti non specificati altrimenti
100401*	scorie della produzione primaria e secondaria		
100402*	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria		
100403*	arsenato di calcio		
100404*	polveri dei gas di combustione		
100405*	altre polveri e particolato		
100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi		
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
		100499	rifiuti non specificati altrimenti
		100501	scorie della produzione primaria e secondaria
100510*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	100511	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100510
100503*	polveri dei gas di combustione		
		100504	altre polveri e particolato
100505*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi		
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103



		100599	rifiuti non specificati altrimenti
		100601	scorie della produzione primaria e secondaria
		100602	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
100603*	polveri dei gas di combustione		
		100604	altre polveri e particolato
110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
		100699	rifiuti non specificati altrimenti
		100701	scorie della produzione primaria e secondaria
		100702	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
		100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
		100704	altre polveri e particolato
		100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
100808*	scorie salate della produzione primaria e secondaria		
		100809	altre scorie
100810*	impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	100811	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100810
100815*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	100816	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 100815
		100804	polveri e particolato
100817*	fanghi residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817
100817*	fanghi residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817

161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103
		100899	rifiuti non specificati altrimenti
100905*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	100906	forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	100908	forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907
		100903	scorie di fusione
100909*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 100909
100911*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 100911
		100999	rifiuti non specificati altrimenti
101005*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	101006	forme ed anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	101008	forme ed anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007
		101003	scorie di fusione
101009*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	101010	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 101009
101011*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 101011
		101099	rifiuti non specificati altrimenti
101109*	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	101110	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 101109
		101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro
		101105	polveri e particolato
		101105	polveri e particolato
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	101116	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101115
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101117
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
		101199	rifiuti non specificati altrimenti
		101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
		101203	polveri e particolato
		101203	polveri e particolato
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101209

		101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
		101206	stampi di scarto
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
		101299	rifiuti non specificati altrimenti
		101301	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
101309*	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto	101310	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 101309
		101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101312
		101306	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 101312 e 101313)
		101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105
		101399	rifiuti non specificati altrimenti
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 110111
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio		
110108*	fanghi di fosfatazione		
110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205
110202*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)		
		110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
		110299	rifiuti non specificati altrimenti
110301*	rifiuti contenenti cianuro		



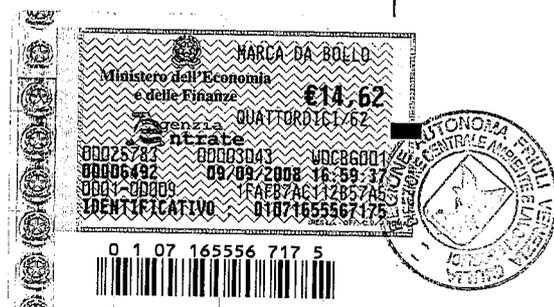
110302*	altri rifiuti		
		110299	rifiuti non specificati altrimenti
		110501	zinco solido
		110502	ceneri di zinco
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
110504*	fondente esaurito		
		110599	rifiuti non specificati altrimenti
		120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
		100210	scaglie di laminazione
		120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
		120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
		120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
		100210	scaglie di laminazione
		120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
		120105	limatura e trucioli di materiali plastici
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114
120112*	cere e grassi esauriti		
		120113	rifiuti di saldatura
120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio		
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio		
		120199	rifiuti non specificati altrimenti
130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua		
130508*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua		
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua		
130503*	fanghi da collettori		
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		



140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150103	imballaggi in legno
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150104	imballaggi metallici
		191002	rifiuti di metalli non ferrosi
		191203	metalli non ferrosi
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	150104	imballaggi metallici
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150105	imballaggi in materiali compositi
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose		
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
		160103	pneumatici fuori uso
160108*	componenti contenenti mercurio		
160110*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")		
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto	160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111
		160116	serbatoi per gas liquido
		160117	metalli ferrosi
		160118	metalli non ferrosi
		160119	plastica
		160120	vetro
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114		
		160122	componenti non specificati altrimenti
191003*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003
160108*	componenti contenenti mercurio		

160110*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")		
		160106	veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto	160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111
		160116	serbatoi per gas liquido
		160117	metalli ferrosi
		160118	metalli non ferrosi
		160120	vetro
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114		
		160122	componenti non specificati altrimenti
		160199	rifiuti non specificati altrimenti
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB		
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere		
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
		020110	rifiuti metallici
061304*	rifiuti della lavorazione dell'amianto		
		120105	limatura e trucioli di materiali plastici
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303
080501*	isocianati di scarto		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508

160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio		
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio		
160903*	perossidi, ad esempio perossido di idrogeno		
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti		
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti		
		160605	altre batterie ed accumulatori
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
160708*	rifiuti contenenti olio		
130403*	altri oli di sentina della navigazione		
160708*	rifiuti contenenti olio		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
160708*	rifiuti contenenti oli		
130701*	olio combustibile e carburante diesel		
130702*	petrolio		
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		
		160799	rifiuti non specificati altrimenti
		160799	rifiuti non specificati altrimenti
		170103	mattonelle e ceramica
170601*	materiali isolanti contenenti amianto		
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto		
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	170203	plastica
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone		
		170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame		
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170401	rame, bronzo, ottone
		191002	rifiuti di metalli non ferrosi



170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170402	alluminio
		191002	rifiuti di metalli non ferrosi
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170403	piombo
		191002	rifiuti di metalli non ferrosi
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170404	zinco
		191002	rifiuti di metalli non ferrosi
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170405	ferro e acciaio
		020110	rifiuti metallici
		191001	rifiuti di ferro e acciaio
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170406	stagno
		191002	rifiuti di metalli non ferrosi
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170407	metalli misti
		020110	rifiuti metallici
		191002	rifiuti di metalli non ferrosi
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
		191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)
170505*	fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose	170506	fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505
170601*	materiali isolanti contenenti amianto		
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170604	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (comprese i rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903
		180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150101	imballaggi in carta e cartone
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150102	imballaggi in plastica
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150103	imballaggi in legno
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150104	imballaggi metallici

150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	150104	imballaggi metallici
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150105	imballaggi in materiali compositi
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150107	imballaggi in vetro
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150109	imballaggi in materia tessile
		200301	rifiuti urbani non differenziati
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
180108*	medicinali citotossici e citostatici	180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108
		180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150101	imballaggi in carta e cartone
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150102	imballaggi in plastica
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150103	imballaggi in legno
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150104	imballaggi metallici
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	150104	imballaggi metallici
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150105	imballaggi in materiali compositi
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150107	imballaggi in vetro
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150109	imballaggi in materia tessile
		200301	rifiuti urbani non differenziati
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205

180207*	medicinali citotossici e citostatici	180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207
190111*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111
		190119	sabbie di reattori a letto fluidizzato
		190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 190113
		190119	sabbie di reattori a letto fluidizzato
190115*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 190115
190105*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		
190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		
101401*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio		
190117*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117
160807*	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi		
		190199	rifiuti non specificati altrimenti
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici contenenti sostanze pericolose	190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205
		190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
190204*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso		
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 190306
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati	190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 190304
		190401	rifiuti vetrificati
190402*	ceneri leggere ed altri rifiuti di trattamento dei fumi		
190403*	fase solida non vetrificata		
		190503	compost fuori specifica

		190599	rifiuti non specificati altrimenti
		190699	rifiuti non specificati altrimenti
		190801	vaglio
		190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
		030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti diversi da quelli di cui alla voce 030310
040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119
		101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105
		190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
190806*	resine di scambio ionico saturate o esaurite		
110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
		190899	rifiuti non specificati altrimenti
		190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
		190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
		190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
		190904	carbone attivo esaurito
		190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite
		190999	rifiuti non specificati altrimenti
		200102	vetro
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150106	imballaggi in materiali misti





		070213	rifiuti plastici
070214*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
		100124	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
		100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
		100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
		100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11
		100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27
		100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09
		100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08
		100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09
		100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07
100812*	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	100813	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12
		100814	frammenti di anodi
		100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19
100913*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	100914	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13
100915*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	100916	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15
101013*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	101014	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13
101015*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	101016	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15
101113*	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose	101114	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13
		101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
101211*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
		110199	rifiuti non specificati altrimenti
110207*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		

		120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
		160119	plastica
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		
		170101	cemento
		170102	mattoni
		170201	legno
		170202	vetro
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
170901*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio		
170902*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)		
		180101	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)
		180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)
		180201	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)
190209*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose		
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		
		190299	rifiuti non specificati altrimenti
		190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose		
		191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03
191005*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05
191104*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi		
191107*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi		
		191201	carta e cartone
		191202	metalli ferrosi
		191204	plastica e gomma
191206*	legno contenente sostanze pericolose	191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
		191208	prodotti tessili

		191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
		191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01
		191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03
		191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05
		191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07
		200101	carta e cartone
		200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
		200110	Abbigliamento
	200111	prodotti tessili	
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
		200139	Plastica
		200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera
		200199	altre frazioni non specificate altrimenti

- 10) nei serbatoi presenti nell'impianto, la miscelazione dei rifiuti liquidi è consentita alle seguenti condizioni:
- i rifiuti dovranno appartenere esclusivamente alle singole tipologie di cui al progetto approvato e riportate, unitamente ai corrispondenti CER, della presente autorizzazione;
  - dovrà essere effettuata la verifica della compatibilità chimica dei rifiuti, secondo le disposizioni della Determina G.P. n. 1723/2001;
- 11) deve essere assicurata l'efficacia del sistema di contenimento anche in caso di sversamenti accidentali a tal fine, in aggiunta alle operazioni descritte nel programma di gestione, si dovrà:
- provvedere alla puntuale pulizia dei pozzetti e delle canalette di raccolta;
  - provvedere alla periodica manutenzione dell'elettropompa in dotazione;
  - mantenere presso l'impianto una pompa di riserva, avente caratteristiche idonee per l'attività;
- 12) per le modalità gestionali dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) la ditta dovrà attenersi a quanto indicato nella relazione tecnica datata aprile 2006 del dr. Giuseppe Moras, che integra il Programma di Gestione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1723/2001;
- 13) Le opere relative agli scarichi idrici ed alle emissioni in atmosfera, proposte dalla Società, sono soggette a collaudo da effettuarsi in corso d'opera, pertanto la predetta società dovrà comunicare le date d'inizio e ultimazione dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori, nonché provvedere alla nomina del collaudatore;

#### **In attinenza alle emissioni in atmosfera:**

- 14) L'impianto per l'emissione di fumi in atmosfera deve essere mantenuto a regime con l'osservanza ed il rispetto delle seguenti prescrizioni relative ai limiti di emissione:
- sostanze organiche totali (esprese come carbonio totale) 50 mg/Nmc

- 15) Qualunque interruzione dell'esercizio dell'impianto di abbattimento dei fumi in atmosfera necessaria per la sua manutenzione o dovuta a guasto accidentale, tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, deve essere comunicata entro le otto ore successive alle autorità, e comporta la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad esso collegato, dell'esercizio dell'impianto industriale fino al completo ripristino funzionale dell'impianto di abbattimento;
- 16) Le operazioni di manutenzione parziale e totale degli impianti di produzione e di abbattimento devono essere eseguite secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso e manutenzione) e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi.
- 17) La Società predisporre un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente ogni interruzione del normale funzionamento dei dispositivi di trattamento delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) come previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006.
- 18) Il posizionamento delle prese di campionamento deve essere realizzato in conformità a quanto previsto dalle norme UNI 10169 del maggio 2001 e UNI EN 13284-1 del gennaio 2003. I punti di campionamento devono essere resi accessibili in modo agevole e sicuro qualunque sia la dotazione fissa o mobile utilizzata secondo quanto previsto dalle predette norme UNI.
- 19) Il condotto di emissione deve essere mantenuto verticale; esso deve raggiungere possibilmente la copertura del fabbricato e, a meno di impedimenti tecnici, sporgere un metro dal colmo del tetto, con sbocco rivolto entro il perimetro della proprietà.
- 20) I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere quelli di seguito specificati oppure eventuali altri metodi equivalenti:

Manuale UNICHIM n. 158/88	Misure alle emissioni – Strategie di campionamento e criteri di valutazione
Norma UNI 10169:2001	Misure alle emissioni - Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del tubo di Pitot.
Norma UNI EN 13526:2002	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa del carbonio organico totale in forma gassosa in effluenti gassosi provenienti da processi che utilizzano solventi - Metodo in continuo con rivelatore a ionizzazione di fiamma.

- 21) La Società adotta i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione di cui all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006;
- 22) La Società, entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione, deve adeguare la situazione delle emissioni in atmosfera, secondo le indicazioni di cui al progetto presentato nella documentazione integrativa dell'istanza AIA nel Luglio 2008;

**In attinenza agli scarichi idrici:**

lo scarico delle acque può avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 23) deve essere rispettato il divieto assoluto di immissione su suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'allegato 5 al D.Lgs. 152/06, come previsto dall'articolo 103, comma 3, inoltre non devono essere immessi nell'ambiente materiali grossolani;
- 24) il punto di misurazione dello scarico è fissato in corrispondenza dello scarico generale subito a monte del punto di immissione nel corpo recettore;
- 25) lo scarico deve essere reso accessibile
  - per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo, con le modalità attualmente previste dal D.Lgs. 152/06 (paragrafo 1.2 dell'allegato 5)
  - in condizioni di sicurezza ed in modo agevole (i dispositivi e manufatti devono essere idonei allo scopo e conformi alle norme sulla sicurezza e igiene del lavoro)
- 26) le apparecchiature ed i dispositivi per i trattamenti delle acque reflue devono essere mantenute in buono stato di efficienza e manutenzione, garantendo fra l'altro la periodica asportazione dei fanghi ed oli che dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa in materia;
- 27) si evidenzia l'opportunità da parte del titolare dell'autorizzazione di:
  - a) annotare in apposito quaderno, o con altra modalità, tutte le operazioni di manutenzione, di verifica e di controllo effettuate da personale interno ed esterno

all'azienda sui dispositivi per la depurazione delle acque; la documentazione attestante interventi di assistenza tecnica da parte di ditte esterne potrà essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo presso l'azienda;

- b) prendere, anche mediante informazione e formazione al personale dipendente, misure operative per la protezione e prevenzione dei rischi inerenti sversamenti accidentali di sostanze inquinanti o situazioni di emergenza dovute ad eventi eccezionali o altre emissioni di reflui diversi da quelli per i quali l'autorizzazione è stata rilasciata e dotarsi del materiale a tal fine necessario;
- c) dotare il sistema di collettamento e depurazione di dispositivi idonei all'intercettazione, prima dello scarico, del flusso inquinante di cui al precedente punto;

28) per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e succ. mod. e int., e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale;

La Società, entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione, deve adeguare la situazione degli scarichi idrici, secondo le indicazioni di cui al progetto presentato nella documentazione integrativa dell'istanza AIA nel Luglio 2008;

# ALLEGATO C



## PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

### 1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il piano di monitoraggio e controllo stabilisce la frequenza e la modalità di autocontrollo che devono essere adottate da parte del gestore e l'attività svolta dalle Autorità di controllo.

I campionamenti, le analisi, le misure, le verifiche, le manutenzioni e le calibrazioni devono essere sottoscritti da un professionista abilitato e conservati presso la Ditta, a disposizione delle Autorità di controllo.

Il Gestore deve impegnarsi a conservare per un periodo di almeno 6 anni con idonee modalità i risultati analitici dei campionamenti prescritti.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 59/2005, entro il 30 aprile di ogni anno solare il gestore trasmette alla Regione, e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, per il tramite dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

### 2. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella 1 sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tab. 1- Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

Soggetti	Affiliazione	Nominativo del referente
Gestore dell'impianto	GEO NOVA S.p.a.	ing. Luca Zanetti
Società terze contraenti	EUROCHEM 2000	dr. Giuseppe MORAS
Autorità competente	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed ambientale
Ente di controllo	AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE AUTONOMA F.V.G.	Direttore del Dipartimento Provinciale di Pordenone

### 3. ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE

Il gestore deve svolgere tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

### 3.1. PARAMETRI DA MONITORARE

#### 3.1.1 Aria

Tab. 2 – Inquinanti monitorati

	E1	Modalità di controllo		Metodi <sup>(1)</sup>
		Continuo	Discontinuo	
Ammoniaca	X		Annuale	
Composti organici volatili non metanici (COVNM)	X		Annuale	
Ossidi di azoto (NOx)	X		Annuale	
Arsenico	X		Annuale	
Cadmio (Cd) e suoi composti	X		Annuale	
Cromo (Cr) e suoi composti	X		Annuale	
Rame (Cu) e suoi composti	X		Annuale	
Mercurio (Hg) e suoi composti	X		Annuale	
Nichel (Ni) e suoi composti	X		Annuale	
Piombo (Pb) e suoi composti	X		Annuale	
Zinco (Zn) e suoi composti	X		Annuale	
Dicloroetano-1,2 (DCE)	X		Annuale	
Diclorometano (DCM)	X		Annuale	
Pentaclorofenolo (PCP)	X		Annuale	
Tetracloroetilene (PER)	X		Annuale	
Tetraclorometano (TCM)	X		Annuale	
Tricloroetano-1,1,1 (TCE)	X		Annuale	
Tricloroetilene (TRI)	X		Annuale	
Triclorometano	X		Annuale	
Policlorobifenili (PCB)	X		Annuale	
Benzene (C6H6)	X		Annuale	
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	X		Annuale	
Cloro e composti inorganici	X		Annuale	
Fluoro e composti inorganici	X		Annuale	
Acido cianidrico	X		Annuale	
Altro – Fenoli	X		Annuale	

1. I metodi di analisi dovranno essere metodi ufficiali o equivalenti derivanti dalla letteratura scientifica ed essere comunicati ad ARPA entro 1 mese dal rilascio del presente provvedimento.

Tab. 3 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	Torre 1 - H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>		pH	mese	registro
	"	avviamento pompa	mandata pompa	"	"
	"	elettrovalvola	mandata pompa	"	"
	"	vasca di accumulo	vasca	"	"
	"	ugelli spruzzatori	torre	"	"
	"	setti filtranti	torre	"	"
	Torre 2 - NaOH			mese	"
	"	avviamento pompa	mandata pompa	"	"
	"	elettrovalvola	mandata pompa	"	"
	"	vasca di accumulo	vasca	"	"
	"	ugelli spruzzatori	torre	"	"
	"	setti filtranti	torre	"	"
	Carboni attivi		saturazione	mese	"
	"		perdite di carico	"	"
	Ventilatore di aspirazione		ventilatore	mese	"

Tab. 4 – Emissioni diffuse e fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Amianto (qualora presente nelle attività di gestione)	cumuli		Campionamento aria	annuale	

### 3.1.2 Acqua

Tab. 5– Inquinanti monitorati

	S1	S2	Modalità di controllo		Metodi <sup>1</sup>
			Continuo	Discontinuo	
Ph	X	X		Annuale	
Conducibilità		X		Annuale	
Solidi sospesi totali	X	X		Annuale	
BOD <sub>5</sub>		X		Annuale	
COD	X	X		Annuale	
Arsenico		X		Annuale	
Cadmio (Cd) e composti		X		Annuale	
Cromo (Cr) e composti		X		Annuale	
Mercurio (Hg) e composti		X		Annuale	
Nichel (Ni) e composti		X		Annuale	
Piombo (Pb) e composti		X		Annuale	
Rame (Cu) e composti		X		Annuale	
Zinco (Zn) e composti		X		Annuale	
Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )		X		Annuale	
Grassi e olii animali/vegetali		X		Annuale	
Idrocarburi totali	X	X		Annuale	
Solventi organici azotati		X		Annuale	
Composti organici alogenati		X		Annuale	
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)		X		Annuale	
I PA		X		Annuale	
Fenoli		X		Annuale	
Altro - PCB		X		Annuale	

<sup>1</sup> I metodi di analisi e campionamento devono essere quelli indicati nell'allegato 1 alla Parte terza del D.lgs. 152/06

Tab.6 — Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E1	Dissabbiatore / Disoleatore	Dissabbiatore / Disoleatore	asta di misura	livello oli	semestrale	Registro
"	"	"	visivo	pompa di sollevamento	mensile	Registro

### 3.1.3 Monitoraggio acque sotterranee

Tab. 7 – Piezometri

Piezometro	Posizione piezometro <sup>3</sup>	Coordinate Gauss - Boaga		Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)
		E	N			
N.5	Monte			32.87	7-8	0-8
N.2	Valle			32.37	7-8	0-8
N.3	Valle			32.49	7-8	0-8

Tab. 8 – Misure piezometriche quantitative

Piezometro	Posizione piezometro <sup>3</sup>	Misure quantitative <sup>4</sup>	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza misura
N.5	Monte		32.87		semestrale
N.2	Valle		32.37		semestrale
N.3	Valle		32.49		semestrale

Tab. 9 – Misure piezometriche qualitative

Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitative	Parametri	Frequenza	Metodi
N.5	Monte	x	pH Redox Conducibilità Oli minerali Solventi organici aromatici Solventi organici clorurati Metalli (Cd, Cr, Cu Pb, Fe, Zn) Cianuri Cloruri Solfati Nitrati Nitriti Ammoniaca Fenoli Sostanza organica (TOC o ossidabilità permanganato) Sodio Potassio Oli minerali Nitriti Sostanza organica Sodio Potassio	Annuale	



N.2	Valle	x	<p>pH  Redox  Conducibilità  Oli minerali  Solventi organici aromatici  Solventi organici clorurati  Metalli (Cd, Cr, Cu Pb, Fe, Zn)  Cianuri  Cloruri  Solfati  Nitrati  Nitriti  Ammoniaca  Fenoli  Sostanza organica (TOC o ossidabilità permanganato)  Sodio  Potassio  Oli minerali  Nitriti  Sostanza organica  Sodio  Potassio</p>	<p>Annuale</p>
N.3	Valle	x	<p>pH  Redox  Conducibilità  Oli minerali  Solventi organici aromatici  Solventi organici clorurati  Metalli (Cd, Cr, Cu Pb, Fe, Zn)  Cianuri  Cloruri  Solfati  Nitrati  Nitriti  Ammoniaca  Fenoli  Sostanza organica (TOC o ossidabilità permanganato)  Sodio  Potassio  Oli minerali  Nitriti  Sostanza organica  Sodio  Potassio</p>	<p>Annuale</p>

### 3.1.4 Rumore

Tabella 10 – verifica impatto acustico

previsione di verifica di inquinamento acustico	
SI	<del>NO</del>
recettori	



### 3.1.5 Radiazioni

Tab. 11 — Controllo radiometrico

Materiale controllato	Modalità di controllo <sup>6</sup>	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
RAEE	Strumento portatile	Ogni carico	Registro carico e scarico; certificato radiometrico di conformità

NB: lo strumento di controllo è comune al vicino impianto di Via Carnia, dove verrà tenuto normalmente. In caso di accettazione di rifiuti RAEE esso verrà portato in Via Gemona per i controlli radiometrici di tab. 11

### 3.1.6 Rifiuti

Tab. 12 — Controllo rifiuti in ingresso

Rifiuti controllati Cod. CER	Modalità di controllo <sup>6</sup>	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
CER autorizzati	Visivo + analitico	Ogni carico	registro

Tab. 13 — Controllo rifiuti in uscita

Rifiuti controllati Cod. CER	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo	Frequenza controllo		Modalità di registrazione dei controlli effettuati
			Visivo	Strumentale	
06 06 01	D9	Analisi chimica		Annuale	Bollettino analitico
06 02 04	D9	Analisi chimica		Annuale	Bollettino analitico
16 10 02	D9	Analisi chimica		Annuale	Bollettino analitico
15 01 03	R5	Visivo	Ogni carico		
15 01 02	R3	Visivo	Ogni carico		
15 01 04	R4	Visivo	Ogni carico		
15 02 02 o 15 02 03	R13 / D15	Analisi chimica		Annuale	Bollettino analitico

## 3.2 GESTIONE DELL'IMPIANTO

### 3.2.1 Manutenzione impianti

Compilare le tabelle 14 e 15 al fine di specificare i sistemi di controllo previsti sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria.

Si intendono quei macchinari o parti di impianti di abbattimento, per i quali il controllo del corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA e il cui malfunzionamento potrebbe comportare un impatto negativo sull'ambiente

Tab. 14 – controllo macchinari

Macchina	Parametri			Perdite		
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli
Serbatoi	Tenuta	<i>Giornaliera</i>		Visiva	Rifiuto liquido	
Vasca contenimento serbatoi	Livello	<i>Settimanale</i>		Visiva	Rifiuto	
Piazzole	Livello	<i>Settimanale</i>		Visiva	Rifiuto	

Per altri controlli si rimanda a tab. 3

### 3.2.2 Aree di stoccaggio

La tabella 15 evidenzia i controlli di manutenzione sulle strutture adeguate allo stoccaggio dei liquidi

Tab. 15 – aree di stoccaggio

Struttura contenimento	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Serbatoi	Tenuta	<i>Annuale</i>	Registro	Tenuta	<i>Annuale</i>	Registro
Piazzole				Tenuta	<i>Annuale</i>	Registro

## 4. ATTIVITA' A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Per ottemperare a quanto previsto dall'art. 7 comma 6 e art. 11 del D. Lgs. 59/05, la ditta dovrà comunicare ad ARPA-Dipartimento Provinciale di Pordenone, almeno 15 giorni prima, l'inizio delle misurazioni in regime di autocontrollo prevista dall'AIA sulla qualità dell'aria, acque sotterranee e percolato e il nominativo del laboratorio qualificato individuato dalla Ditta. Per le misurazioni con frequenza inferiore al semestre, la comunicazione di cui sopra va fatta solo semestralmente.

L'ARPA si riserva di presenziare agli autocontrolli ovvero ad effettuarne in proprio di sua iniziativa secondo frequenze e modalità contenute nella tabella 21.

Tab. 16 – Attività previste a carico dell'ARPA FVG

Tipologia di intervento	Frequenza	Modalità
Controllo delle acque sotterranee	Almeno annuale	Verifica delle modalità con cui vengono effettuati gli autocontrolli ovvero verifica tramite campionamenti ed analisi di iniziativa ARPA, secondo i propri programmi di lavoro, con riserva di effettuare analisi anche su parametri diversi da quelli degli autocontrolli